

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 + pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

RICCIARDI MILANO



Ogni settimana

a tre fortunati consumatori dell'ottimo Gancino
 (ed ai rispettivi venditori) è riservata la lieta
 sorpresa di vincere 200.000 lire di premi:

- 1° premio L. 100.000 (e L. 10.000 al venditore)
- 2° premio L. 50.000 (e L. 10.000 " ")
- 3° premio L. 25.000 (e L. 5.000 " ")

Bevete un Gancino chiedete la
 cartolina e... *buona fortuna!*

Gancino

Organ SIPRA



PHONOVA
Radio

l'apparecchio Personale
della

SERIE 1946





MOD.
577
5 VALVOLE
4 gamme
4 d'onda

SOC. AN. FIMI

sede: **MILANO**
Stabilimento: **SARONNO**

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO. PEDA VARESE. GENOVA. NAPOLI. FOGGIA. REGGIO CALABRIA. CERRETO SANNITA

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

... insomma, lei chi è ?

Offerta della **DISTILLERIE Luigi SARTI & Figli a BOLOGNA** produttrici del famoso Cinghio Sarti e del Blanche Napoli, l'operativo digestivo d'arzonzo. Per partecipare a questo originale concorso i radiocollimatori sono inviati a segnalare alla SIPRA, via Arsenale 33, Torino, su semplice cartolina, la professione cui si riferisce la trasmissione. Per tutte le segnalazioni pervenute alla SIPRA entro le ore 12 del lunedì successivo alla trasmissione stessa saranno sorteggiati con la norma di legge, un premio di lire 10.000 ed altri dieci premi consistenti in 10 esemplari di prodotti SARTI. Comunicammo i risultati della 6ª trasmissione del 10° luglio. La professione da indovinare era:

IL FUTURISTA

premi relativi sono stati così assegnati: il premio di L. 10.000 alla Signora PIERA VOLTA - MERATE (Como) e le 10 esemplari di prodotti SARTI:

<p>CROCE Plesio - VIANO (Como)</p> <p>MATELUCCI Valerio - FERRARA</p> <p>GUASTELLA Giuseppe - TORINO</p> <p>BOSSI Antonino - VARESE</p> <p>MONGINO E. - NOVARA</p>	<p>GIMIGLIANO Ugo - REGGIO CALABRIA</p> <p>MENARDI Vincenzo - TORINO</p> <p>MIRASCONI Luigi - LEGNANO</p> <p>MARANGIO Maria - VENEZIA</p> <p>DELTRANOLLI Armando - SOMMA LOMBARDO</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGNI GIORNO ALLE ORE 19,15 DA TUTTE LE STAZIONI DELLA RADIO

Organizzazione SIPRA

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO ROMA

STAZIONI COOP. PROGRAMMA	A			B	
	bC/s	metri	bW	bCh	metri
Genova	1250	230,5	10	180	304,3
Milano	814	369,6	80	814	901
Torino	1377	231,1	80	986	304,3

STAZIONI COOP. PROGRAMMA (A)	onda nuda		bCh	metri
	bC/s	bW		
Bologna	1301	1301	230,2	230,2
Bolzano	534	534	559,7	559,7
Padova	1429	1429	209,0	209,0
San Remo	1348	1348	222,6	222,6
Venezia	1232	1232	248,5	248,5
Verona	1348	1348	222,6	222,6
Trieste	1140	1140	263,2	263,2

N.B. - Nelle ore di programma uncollezioni trasmissioni sono quelle del programma A

STAZIONE NAZIONALE	bCh	metri	bW		
				onda corte	bC/s
Roma S. Palomba	713	420,0	100		

STAZIONI IN COLLEBORO		bC/s	metri
Bari I		1059	283,1
Catania		1104	231,7
Firenze		1048	280,9
Napoli		1112	220,1
Palermo		545	311
Roma Monte Mario		940	309,9

STAZIONI ADIUTORE		bC/s	metri
Bari II		1140	222,6
Radio Sordagna		534	559,7

ORA LUNTA		bC/s	metri
Roma } fine alle ore 20		7270	41,26
} dopo le ore 20		7250	41,30

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	bW	metri	bC/s
FRANCIA			
• Programma nazionale			
Lione	30	335,2	895
Marsiglia	20	490,5	240
Nizza	40	251,1	1185
Parigi Villebon	100	411,7	495
Strasburgo	10	449,2	850
Tolosa	100	320,2	913
• Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	324	1139
Parigi Romandille	10	304,6	176
Monte Carlo		410	331
Monte Carlo a. c.		48,95	4130
INGHILTERRA			
• Programma nazionale			
London	100	342,1	677
Midland	100	296,2	1013
North England	100	1050	285,9
Scotland	100	343	391,3
West England	100	514,6	583
• Programma leggero			
B. B. C.	150	1900	300
B. B. C.	100	261,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	201,5	995
Hilversum II	30	416,3	722
SVEZIA			
Falen	100	274,2	1084
Morby	40	265,4	1122
Mora	150	1280,9	216
Stockholm	50	424,1	704
SVIZZERA			
Bernese Jura	100	529,6	556
Monteceneri	15	237,1	1167
Sottana	100	443,1	677

INGHILTERRA (onda corte)

ORE		METRI	
dalle	alle		
00,0	0,45	47,40	
0,45	4,45	31,55 - 31,32	
4,45	4 -	41,32 - 31,12 - 30,53	
6 -	8 -	40,98 - 31,55	
8 -	10 -	31,55 - 24,60	
10 -	11 -	24,80	
11 -	17,15	24,80 - 19,24	
17,15	19,15	24,80	
19,15	23,15	31,55 - 24,80	
23,15	24,00	47,40	

CONCERTI

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

La nuova presidenza della Radio Italiana

Nella recente assemblea della Radio Italiana tenutasi a Roma il 2 agosto è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della Società. Il Consiglio nella sua prima seduta ha eletto presidente l'on. GIUSEPPE SPATARO, vice-presidenti il prof. ANTONIO CARRELLI e l'avv. ATTILIO PACCES, confermando nella carica di dirett. generale segretario del Consiglio l'ing. ENRICO CARRARA.

La nuova Amministrazione ha pregato l'avv. ARMANDO ROSSINI di rimanere alla direzione del Giornale Radio e dei servizi politici della R.A.I. L'avv. Rossini provvisoriamente ha acconsentito in considerazione dell'attuale situazione.

Lo Spataro entra nella radio italiana preceduto dalla notorietà acquistata nella vita politica in cui ha avuto modo, quale uomo di Governo, di mettere in luce la sua larga intelligenza. Il suo grande buon senso e il suo tatto.

Siamo certi di interpretare i sentimenti di tutti coloro che con il loro lavoro o con il loro ascolto sostengono la radio italiana salutando il nuovo Presidente e assicurandolo della collaborazione di tutti nella fatica che egli intraprende allo scopo di fare sempre più della nostra radio la voce di tutti gli italiani.

Siamo inoltre certi che con la sua opera, la radio italiana continuerà a pianificare e a ricostruire e a servire il Paese in una delle ore più difficili della sua storia.



Il prof. Gemolo è uscito dalla radio italiana, di cui ha retto le sorti per più di un anno, seguito dalla riconoscenza di quanti hanno constatato i miglioramenti artistici e tecnici della nostra radio. A lui è toccato il compito più difficile: quello di ridare unità all'organismo radiofonico che la « Gotica » aveva diviso in due e di iniziare la ricostruzione di quanto i tedeschi avevano per una parte distrutto e per l'altra predata.

Uomo di scienza, dall'intelligenza aperta alle forme più nuove della vita contemporanea, egli ha ridato alla radio italiana una struttura organica che le permetterà di progredire più celermente e di questo la R.A.I. lo ringrazia vivamente.

Siamo certi che egli anche in futuro interverrà con il suo autorevole giudizio ogni qualvolta si discuteranno problemi riguardanti la nostra radio.



SERENATE DI MOZART

diretta da Max Strunzinger. — Trasmissione dal Monumento del Lami a Lucerna - Domenica, ore 21,30 (Gruppo Nord - Programma « A »)

Un'ora di musiche di Mozart, per strumenti a fiato di quelle musiche che egli scriveva espressamente per l'esecuzione all'aperto, nelle feste delle notti d'estate nei giardini signorili di Salisburgo, è un proibito piacere che il Festival musicale di Lucerna offre al suo pubblico e, indirettamente, ai radioascoltatori.

Diciamo Salisburgo per modo di dire, perché neanche uno dei tre pezzi eseguiti questa sera fu scritto da Mozart nella sua città natale. Il primo, *Diversimento* in al bemolle per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni inglesi, 2 corni e 2 fagotti, fu certamente scritto per Milano, su ordinazione di qualche ricco amatore del luogo, poiché vi sono impiegati i clarinetti, di cui invece a Salisburgo in quell'epoca non si disponeva. E dalla carta del manoscritto, che è del tipo usato da Mozart per i suoi Quartetti italiani, e non quella, di formato più piccolo, che usava a Salisburgo, si è potuto stabilire che il *Diversimento* (K. 188) fu scritto a Milano, probabilmente negli ultimi giorni del secondo viaggio italiano, quindi nel marzo 1773. Non però che vi sia qui qualche traccia degli slanci patetici che caratterizzano l'opera di Mozart in questo periodo italiano di romanticismo giovanile: in una comparsa di questo genere egli volle tenersi leggero e sorridente, e tuttavia la giocondità edonistica è come irradiata da una poeticità più eterea e pura nella quale si deve pur ravvivare l'effetto dell'entusiasmo esperienziale italiano. C'è come una grande luce diffusa dappertutto e produce una grande nettezza e precisione delle linee melodiche. Il momento più alto dell'esplosione è nell'andante e adagio, dove in due purissime romanze Mozart fa cantare agli strumentisti i sogni melodici che zampillavano dal suo cuore giovanile.

Ben altrimenti ritroviamo Mozart nell'Adagio (K. 411) per 2 clarinetti e 3 corni di bassetto (cioè il clarinetto contralto, strumento di recente invenzione, allora, e prediletto da Mozart negli ultimi anni della sua vita): una di quelle pagine che egli scriveva su ordinazione, nella miseria degli ultimi anni, e in cui disperdeva a volte parte d'incalcolabile valore.

La grande *Serenata* (K. 381), composta a Monaco nel 1781, era stata appunto il primo lavoro nel quale Mozart avesse impiegato i corni di bassetto. È un vero monumento della musica per strumenti a fiato, e Mozart vi fu indotto dall'eccellenza degli strumentisti trovati nell'orchestra di Monaco quando vi si provava l'*Idomeneo*. È divisa in sette tempi, tra i quali non si sa se preferire l'indivisa vivacità dei movimenti allegri o l'estatico melodismo dell'adagio.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Vico de Sabata con la partecipazione del quartetto Edvin Fischer. — Trasmissione dal Festival di Lucerna - Martedì, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Nella biografia di de Sabata il 1948 resterà un anno memorabile. Non ci riferiamo neanche tanto ai recenti, lusinghieri trionfi londinesi, quanto alle notizie che sull'artista prima ci erano giunte da Roma, su rivista e giornali, e anche privatamente da amici, tutte concordi nel segnalare il benedico perfezionamento avvenuto nella sua evoluzione. Questo generoso artista non era sempre sfuggito, nel passato, ai difetti stessi delle sue qualità: la sua direzione, perfetta dal punto di vista « esecutivo », cioè rendimento sonoro dell'orchestra, risultava talvolta arbitraria dal punto di vista « interpretativo ». Una romantica intemperanza lo portava talvolta ad eccessi di colorito, e in genere la sua vigorosa personalità si sovrapponeva talvolta a quella del musicista eseguito. Quest'anno è stata da tutti avvertita nella sue esecuzioni come una maturità nuova, che lasciando intatta l'energia e la vivida evidenza sonora dell'esecuzione, approfondisce lo studio delle relazioni stilistiche e raffina la penetrazione dell'interprete nel gusto della musica eseguita. Perciò siamo lieti di ascoltare l'illus-

Il ritorno di Falstaff

(continuazione del numero precedente)

La lettera del 7 luglio, benché così conclusiva, non fu però mandata, perché, come si è detto, il Bolto aspettava quella che il Maestro gli aveva preannunziata. E questa giunse infatti da Montecatini (Copa-lettere, pag. 71), ma giunse come una bomba, a sibilare, diciamo oggi, il ben architettato edificio del libretto. Non che propriamente il Maestro opponesse un vero rifiuto a musicare il libretto: che anzi l'idea d'una nuova e così diversa prova, d'una inaspettata ultima vittoria, senza dubbio l'allietava (1); ma, ben pensandoci, gli venivano incontro a trattamento, due gravi obiezioni: « la cifra enorme dei suoi anni » (ben settantasei!) e lo scrupolo (nobilitario scrupolo!) di sottrarre tempo ed energia al devoto collaboratore, il quale, nel pieno dell'età aveva degli obblighi verso se stesso e verso la sua fama. « Badate a non far nulla che possa nuocere alla vostra carriera ». Così pensò il Maestro, come Dante sull'oscura costa, consumando l'impresa che era stata nel cominciare forse troppo tosta.

Al librettista venne così ad incumbere una nuova e più grave faccenda: altro che proporre ritocchi, migliori, aggiunte! Bisognava rifarsi da capo: persuadere il venerando Maestro a rimettersi al ripente. E il poeta, dopo venti-quattro ore di riflessione, rispose (8 luglio):

Sia in fatto che non penso mai alla Sua età, né quando Le parlo, né quando Le scrivo, né quando lavoro per Lei. La colpa è Sua. Io so che l'Otello ha poco più di due anni (5 febbraio 1887) e che mentre Le scrivo si fa intendere come deve ai compositori di Shakespeare. Ma

(1) Che gliola poter dire al pubblico: « Siamo qui ancora. A noi! ».

ere direttore, alla testa di un'orchestra certamente di prim'ordine, in un programma che comprende tre grandi opere, tutte perfettamente note, ma quanto mai adatto a far valere le doti d'un interprete; e precisamente la Terza Sinfonia di Brahms (della quale ci siamo occupati diffusamente in occasione dell'esecuzione laconciniana; vedi « Radiocorriere » n. 20, 18-23 maggio u. s.); il grandioso quinto Concerto beethoveniano per pianoforte e orchestra, di cui si può esser certi che Dr. Sabata e Edwin Fischer daranno un'esecuzione eccezionale; e la bella ouverture del Carnevale Romano, dove la prestigiosa maestria orchestrale di Berlitz si spiega in tutta la sua brillante e colorita freschezza.



Victor de Sabata

c'è un ragionamento più forte... ed è questo: Si è detto da Lei dopo l'Otello: « è impossibile finir meglio ». Questo è una gran verità, che racchiude una grande e varissima lode. Questo è il solo argomento grave. Grave per i contemporanei, non per la Storia, la quale vuole valutare anzi tutto il valore essenziale degli uomini. Pure è raro assai di vedere conclusa una vita d'arte con una vittoria mondiale. L'Otello è questa vittoria.

Il discorso non è ben stato, e si comprende perché. Non era facile dire a un artista venerando, come era Verdi che, si, ritentare la prova come aveva fatto con l'Otello, era un provocare la fortuna: un esporlo ad una constatazione di decadenza, ad un successo « di stima » che il Maestro aborrisce più delle fiascate. Non certo dinanzi alla storia perché essa giudica di noi... Mi correggio: giudica non di noi oscuri, ma di quelli che ella si degna di giudicare, dal complesso dell'opera loro: e una prova fallita non è per essa che un epilodio ben tosto trascurato. Ma dinanzi ai malvoli contemporanei il Maestro rischiava di cadere - sia pur solo per una sera! - dall'alto seggio vittorioso in cui da mezzo secolo si assideva. Era dunque una grave responsabilità che si assumevano gli amici esponendolo ad bestias, cioè agli umori del pubblico; e Bolto ne era ben conscio, alché pare che prima di tutti egli voglia persuadere se stesso. Ecco perché interrompe l'argomentazione per porsi fuori di questione.

Poiché Lei mi sforza a parlare di me. Lei dirà che non ostante l'impegno che assumerei col Falstaff potrei terminare il mio lavoro (il Nerone) nel termine prefisso. Ne sono sicuro.

A noi che sappiamo come la cosa andrà a finire, anzi come non finisce punto, par di sentir quei malati inguaribili che fissano la data della loro convalescenza. O forse così diceva, per spingere il Maestro nella via desiderata, e sgomberarlo da ogni dubbio. Verdi aveva accennato alle forze fatalmente declinanti con l'età. Bolto ribatte:

Lo scrittore un'opera comica non credo che La affaticherebbe. La tragedia fa realmente soffrire chi la scrive (soffriva egli poetando di Asfaria e di Rubria?); il pensiero subisce una suggestione dolorosa, che esalta morbosamente il nervo. Ma lo scherzo e il riso della commedia esaltano la mente e il corpo... Lei ha una gran voglia di lavorare: questa è una prova di in dubbia salute e di potenza. Le Ave Maria non le bastano più. Ci vuole dell'altro. Lei ha desiderato tutta la vita un bel tema d'opera comica. Questo è un indizio che la vena dell'arte nobilmente gala esiste naturalmente nel suo cervello. L'istinto è un buon consigliere.

Siamo, come si vede, in pieno e brusco ottimismo: ma a bene scrutare questi nervosi periodi, vi sorprendiamo, quasi per sottili spiragli, l'intimità artistica del Maestro, le confidenze amicali ch'egli deve aver fatte al suo poeta, circa al desiderio di lavorare o propriamente intorno a un'opera comica. Pare che, rispondendo a tale confidenza il Bolto alla per dire: « E quale migliore tema di questo che le propongo...? ».

Sgomberato così il terreno dai minori dubbi, torna al punto d'onde era mosso. L'importanza di « finire bene » la gloriosa carriera.

La vittoria si ottiene non già con un'opera del tipo drammatico che superi l'Otello (il che è stato giudicato impossibile); bensì con un altro tipo, con altra ispirazione, con altra arte che a quella di prima non sia comparabile.

La lettera termina così: « Aspetto la Sua decisione, che, come vuole, sarà libera e voluta... In non deua infuocarla: la Sua decisione sarà ad ogni modo saggia e forte, tanto se dirà basta, quanto se dirà ancora ».

Fortunatamente la risposta « saggia e forte » fu ancora.

Come l'ebbe ricevuta il Bolto riprese il lavoro con rinnovato fervore. Ma quante difficoltà, che lo spettatore un giorno, ridendo e ammirando, neppure sospetterà! Nel primo agosto, da quel convento di San Giuseppe d'Ivrea « nido d'amore » contralto non lavando, scriveva:

Schizzare i tipi con pochi segni, muovere l'istinto, estrarre tutto il sugo di quella enorme

melancolia shakespeariana, senza che nel piccolo bicchiere (a lunga commedia ridotta a breve libretto), guizzino i semi invidi, scritte colorite e chiare e corte, delineare la pianta musicale della scena affinché ne risulti una unità organica che sia « un pezzo di musica » e non lo sia, far vivere l'allegria commedia da cima a fondo, farla vivere d'un'allegria naturale e comunicativa è difficile, difficile, difficile, ma bisogna che sembri facile, facile, facile.

Un altro poeta aveva detto tre secoli prima: « l'arte che tutto fa nulla discopre ». L'atto secondo, specialmente, « ha il diavolo addosso. Scotta a toccarlo ». Evidentemente allude alla seconda parte nella quale erompe in scena la commedia di mister Ford come una muta di cani braccanti alla caccia di una selvaggina, che era sir John. Ma anche nella prima parte, ove questi esibisce le sue abbondanti seduzioni a mistress Ford, il lavoro correttorio fu lungo e faticante.

Il pezzo forse più noto (non dico « popolare » perché tutta l'opera è d'un'aristocratica finezza) il nostalgico ricordo che mesle il genio della amichezza puerile: Quando ero paggio del duca di Norfolk ha una storia: una piccola storia, che ci mostra però il formarsi e il « divenire » del libretto. Il comico rimpianto non c'è nelle Allegre comari: è l'aggiunta del Bolto, o per meglio dire è una trasposizione da uno dei drammi che abbiamo visto presentarsi la « persona » di Falstaff. Nell' Enrico IV (a 2, sc. 4) il principe scherzando gli chiede: « Quanto tempo è da che ti sei veduto il ginocchio? » al che Falstaff risponde: « Quando avevo press'a poco i tuoi anni avevo la vita più sottile d'un artiglio d'un'aquila. Sarei potuto passare attraverso l'onello d'un anziano. Al diavolo i sospiri e i dispiaceri! Fan gonfiare un uomo come una vesca ». La traduzione non è gran che elegante, ma ci lascia intendere che lo scherzo sprizza fra la gonfiezza della pacizia e quella dei sospiri; quel che fossero stati i dispiaceri a gonfiarlo.

Ma donde aveva saputo il poeta che da giovanetto Falstaff era stato allevato presso il duca di Norfolk? L'aveva sentito da due ingenui giudici di pace che nella seconda parte dell' Enrico IV (a III sc III, rilandando ai ricordi di scuola, rammentano che « poi c'era Gianni Falstaff, ora sir Giovanni, un ragazzo e paggio di Tommaso Mowbray, duca di Norfolk ». Il Bolto che era, si, un poeta romantico ma aveva il gusto delle minuzie erudite, come un filologo, fece « conservare » della notizia biografica del suo personaggio, e volle incastonarla nel suo verso, anche a costo d'accentuare erroneamente Norfolk anziché Norfolk, del che si scusava con la signora Peppina, la culta consorte del Maestro. Tradusse dunque da prima:

Quando ero paggio del Duca di Norfolk ero sottile come un gambo di spica.

Guizzava nell'onello d'un priore. Ma i sospiri d'amore gonfiavano un uomo come una vesca.

E quindi rifecce:

... Tanto ero stello che sarei guizzato dentro l'onello d'oro d'un prelato (dove c'è la preziosità della rima interna in «llo»). Ed infine:

Quando ero paggio del duca di Norfolk ero sottile. Ero un miraggio.

« vago, leggero, gentile, gentile. Quello era il tempo del mio verde agnello; quello era il tempo del mio lieto maggio. Tanto ero smilto, flessibile e snello che sarei guizzato attraverso un onello ».

Il librettista ha inteso la via comica insita in quel ricordo e l'ha utilizzata insistendo nella evocazione della giovanile figura del paggio in campo della corpulenta massa del sir d'ora, e lasciando lo scherzo sull'epa rigonfia, come non conveniente a un colloquio galante con una lady. E' una visione che si desta rapida e lieve nella memoria del cavaliere e il Maestro geniale la seconda con la levità e rapidità de' suoi ritmi.

Prof. ENRICO CARRARA

(Segue al prossimo numero)

LA CASA BELLA

completata, arredata secondo i propri desideri, in casa libera, tutti giorni sono a condizioni di massima comodità, Salvo il 3 per cento di spesa. Chiedi il Prospetto a il gratuito - S. Lucia 10111 Corso Venezia - Genova

LA VOCE DELLA RADIO

attraverso il sipario d'acciaio

Il contrasto fra la politica russa e quella anglo-americana è palesata dalle radiotrasmissioni di propaganda dedicate al popolo tedesco. Dopo appena un anno dall'occupazione della Germania, il « sipario d'acciaio » fa risuonare un'eco radiofonica sensibilmente diversa.

Le stazioni radio degli alleati occidentali, da Monaco ad Amburgo, diffondono programmi ispirati a quello stile tra l'educativo e l'informativo ben noto al pubblico italiano. « La Voce dell'America, una delle Nazioni Unite » illustra il contenuto della « vera » democrazia, la situazione politica internazionale, le infamie di Hitler e del nazismo.

Tutte le trasmissioni hanno un tono pacato, obiettivo, impersonale: quello che caratterizzava Radio Londra e Radio New York, dove l'intento educativo era contenuto dal rispetto delle opinioni degli ascoltatori.

Così, senza infingimenti, esse dicono che, mancando il carbone e l'acciaio della Ruhr, le fabbriche di cemento e di mattoni sono ferme e la ricostruzione procede lentamente. E quando illustrano i decreti sulla denazificazione, la liberazione dei prigionieri dai campi di concentramento, le discussioni sulla « unione economica »

o le prospettive del trattato di pace della Germania, lo fanno senza violenza polemica.

Particolarmente interessanti, ai fini educativi, sono le trasmissioni dedicate alle scuole.

Gli eroi nazisti occupati soltanto ad ingrandire i confini del Reich, sono stati sostituiti da uomini e donne, tedeschi e non tedeschi, le cui energie furono dedicate al servizio dell'umanità. Per esempio, una recente trasmissione su Norvegia incontrò gran successo; il famoso norvegese non fu presentato soltanto come un grande esploratore, ma anche come un amico di coloro che la prima guerra mondiale privò del tetto e della patria; in questo momento un soggetto simile non può mancare di suscitare il massimo interesse. Nelle lezioni di geografia, invece degli ideali di una « più grande Germania », viene incoraggiato l'amore del paese, sempre ricordando, tuttavia, il tono troppo provinciale.

Invece nella zona occupata dai sovietici le trasmissioni hanno un carattere totalmente diverso: le voci sono impetuose ed appassionare, il tono è rivoluzionario. Si invoca l'uguaglianza di diritti per le donne, una maggior importanza dei consigli aziendali e dei sindacati, l'istituzione di nuove organizzazioni economiche, la trasformazione delle scuole.

L'unità della Germania — tema caro ad ogni tedesco — è propugnata, ma come sovrano della classe lavoratrice.

Quanto alla produzione industriale, a differenza della zona occidentale, va tutto bene: attività intensa in ogni fabbrica, progresso notevole della economia pianificata, ogni aumento nell'estrazione del carbone è celebrato come una vittoria.

Due voci, due suoni diversi. Nello scorcio intorno le trasmissioni della Germania occidentale diffondevano le parole del capo del partito socialdemocratico Schumacher contro la proposta di istituire un partito unico. Intanto le stazioni della Germania orientale insistono sul principio della fusione di socialisti e comunisti in un solo raggruppamento politico e sindacalista: visitano fabbriche, dove tutti gli operai aspiravano ad un unico partito dei lavoratori.

La riforma agraria — limitata nella zona alleata a progetti di confisca dei terreni dei nazisti superiori ai 50 ettari — è stata realizzata in pieno nella zona sovietica, ove la spartizione del suolo ai contadini e ai coloni sovietici ha influito negativamente sulla produzione al punto da provocare acute esortazioni del partito cristiano a non espropriare fondi minori di un ettaro.

Se nella zona anglo-americana l'influenza della mentalità borghese plasma ogni procedimento sul modello dei rispettivi Paesi, nel territorio presidiato dai russi i provvedimenti sono derivati dalla vita sociale sovietica.

Baden-Baden, controllata dagli anglo-americani, trasmette jazz negro e lavori di scrittori classici; Weimar, controllata dai russi, trasmette Schostakowitch e opere di autori contemporanei.

Non c'è dunque unità di alcun genere fra le due zone della Germania. Dal contrasto, di cui sono vittime, i tedeschi sperano di trarre profitto domani.

Un giornale svizzero, le Basler Nachrichten, fa un'editoriale sulla situazione in Germania ha osservato:

« Noi non vogliamo affermare che la Germania sia per diventare di nuovo un fattore di potenza; ma nella lotta di influenza impegnata in Germania, tanto i russi che gli anglosassoni cercano di trasformare il nemico mortale di ieri in un nuovo amico contro l'ex-alleato. Questa verità è incontrovertibile. La conseguenza è una gara nella conquista del favore del popolo tedesco. Solo un argine alla sfiducia esistente tra l'Occidente e l'Oriente può impedire la continuazione di questo processo ».

Oltre ogni divergenza di interessi e di metodi, i russi e gli anglo-americani debbono vigilare affinché la speranza dei tedeschi non divenga realtà domani, come ieri. Il « sipario d'acciaio » non deve essere una speculazione per nazisti, un'occasione per un secondo Hitler.

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 25 AGOSTO

13.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolini (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 1° Programma).

18.15 SESTO CONCERTO DAL TEATRO DEL POPOLO di Roma (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

21.30 DAL FESTIVAL DI LUCERNA: Serenata di MOZART diretta da Max Stauffneger (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 2° Programma).

LUNEDÌ 26 AGOSTO

31 - BOTTA E RISPOSTA (Gruppo Nord, Programma B - Centro Sud, 1° Progr.).

21.10 NON TE LE PUOI PORTARE APPRESO, farza in tre atti di Kaufman e Hart (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

21.30 CONCERTO del violinista Giorgio Ciampi e del pianista Alfredo Simonetta (Gruppo Nord, Programma A).

MARTEDÌ 27 AGOSTO

20.25 MISERIA E NOBILTÀ, tre atti di Edoardo Scarpetta (Gruppo Centro Sud, 1° Programma).

21 - CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Roberto Cagliano (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

21.30 MUSICHE OPERISTICHE dirette da Arturo Basile (Gruppo Nord, Progr. A).

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO

20.25 UN MESE IN CAMPAGNA, cinque atti di Ivan Turgenieff (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

31 - AMORE PER IL PROSSIMO, un atto di Leonida Andrejef (Gruppo Nord, Programma B).

21.15 DAL FESTIVAL DI LUCERNA: Concerto Sinfonico diretto da Victor De Sabata (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 1° Programma).

GIOVEDÌ 29 AGOSTO

21.30 SCENE E CANTI DELL'ORTINA (Gruppo Centro Sud, 1° Programma).

21.40 CONCERTO del violoncellista Dmitri Markevitch (Gruppo Nord, Progr. A).

VENERDÌ 30 AGOSTO

31 - ANDREA CHIENIER, di Umberto Giordano (Gruppo Centro Sud, 2° Progr.).

31 - IL MALATO IMMAGINARIO, tre atti di Molière (Gruppo Nord, Progr. A).

21.20 UNA STORIA RACCONTATA ALL'OSCURITA', di R. M. Rilke (Gruppo Centro Sud, 1° Programma).

SABATO 31 AGOSTO

21 - TURANDOT, di Giacomo Puccini (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 1° Programma).

22.30 LA CAMPAGNA, un atto di Schnitzler (Gruppo Centro Sud, 2° Programma).

Brillante serie
di trasmissioni
offerte dalle

distillerie

BUTON

di Bologna

Cognac
Buton
Uccchia
Romagna



Tutte le domeniche alle 13,30

L'orchestra Nicolla vi presenterà

il concertino

BUTON

la più bella
cassoni di
tutti i tempi

Origin. S.P.A.

UNA PAGINA DI STORIA...

(continuazione dal numero precedente)

E dopo una pagina di storia, un foglietto di cynna Milano, Teatro Diana (faciamo vent'anni fa? Ma sì, facciamo vent'anni!) Vi recitava, nel mese di giugno, una Compagnia composta di eccellenti artisti; ma che, per sua disgrazia, non riusciva a mettere insieme un incasso appena rispettabile. Colpa della stagione, forse, o del caldo eccessivo, o dell'attiguo omonimo giardino-café-ristorante, che dal canto suo era invariabilmente « tutto esaurito ». Che è, che non è, una certa sera occorre inopinatamente al « Diana » tale follia, che tutto il personale del teatro, dal direttore agli addetti al botteghino, al più umile degli inservienti, credono di sognare. Mezz'ora prima che si inizi lo spettacolo la sala è completa, molti spettatori vengono rimandati e scrociano impazienti applausi. Il cartellone annuncia: Il duca di Champagne, in tre atti di O. Poppel, prima rappresentazione in Italia. Nel pubblico si nota una schiacciante maggioranza di giovani dai quindici ai vent'anni: tutti belli, tutti sorridenti, ebbene parecchi di essi, per acquistarli la poltrona, la poltroncina, o anche semplicemente l'ingresso, abbiano dovuto vendere il primo tomo delle Tragedie di Eschilo, o dare una sbirciatina a una vecchia zia, o farsi concedere un prestito dalla cameriera. L'orologio scana le nove e quella serena letizia, tanta è l'attesa, diventa turbolenza. Finalmente il sipario si alza, l'orchestra attacca un preludetto, e ancor prima che gli attori recitino una battuta o cantino una nota, scoppia una grande acclamazione. Coretto di apertura: ne scoppia una seconda: duettino comico: una terza; duetto passionale fra il duca (gaudente conquistatore) e Frou Frou (o Lulù: affascinante fatale), una quarta.

Un successo formidabile — come chi lo sipario, si contano quindici chiamate all'autore e agli interpreti — che culmina al secondo atto, ad una nuova romanza del duca, uomo evidentemente molto espansivo, che incomincia con questa frase:

Cor'è mai la vita gata, pel « vivur »?

Il pubblico chiede il bis, poi il terz, poi una quarta replica, qualcuno, in platea, agita il cappello o il fazzoletto; il frastuono è tale che i pacifici clienti del giardino-café-ristorante si alzano dai loro tavoli per rendersi conto, spiando attraverso i grandi panneggi di velluto del corridoio, di quel che succede. Breve: chiamate innumerevoli a scena aperta e interminabili ovazioni ai finali di atto: e duetto l'autore e gli interpreti alla ribalta. Anzi: si nota un fatto curioso: ai finali, la maggior parte del pubblico giovanile si alza rapidamente per affollarsi compatta ai piedi della ribalta, quasi temesse molto, ma molto, a fuggire dall'autore esultante.

Spiegazione: sotto lo pseudonimo di O. Poppel si celava, del resto in modo assai trasparente, un simpatico e colto professore di lingue di un istituto superiore cittadino, che mirava un'incercabile passione — il suo violon d'ingres — per la musica in generale e per quella operettistica in specie. Egli, alla maniera di Riccardo Wagner, aveva scritto il libretto e la musica del suo Duca di Champagne; ma lo pseudonimo e l'aria di mistero di cui era stata accuratamente circondata la prima rappresentazione dell'operetta, non avevano impedito ai suoi allievi di scoprire il segreto e di accorrere in massa a festeggiare in lui il più paterno e affabile degli insegnanti, oltre che un piacevole autore di operette. Che il successo ottenuto fosse meritato, attesto a dimostrarlo le numerose repliche, alle quali accorreva un pubblico forse meno giovanile ma egualmente complaciuto. Fatto sta che per parecchio tempo gli allievi del professore, quando suonava la campana della lezione, entravano in classe accennando a mezzo voce la salidica: Cor'è mai la vita gata, pel « vivur »?; o il professore, invece di scattare: « Andate fuori », o: « Farò reclamo al preside », teneva a stento la propria commozione e batteva familiarmente sulla spalla a quei cari ragazzi.

E, per ritornare alla storia, dirò che quell'anno nessuno veniva rimandato agli esami di ottobre.

Dopo Lehar, dopo Strauss, vennero Weinberger e Fall, Kalmán e Stolz, Pietri e Ranzato, e altri ancora. Tutta una sequenza di successi clamorosi, che hanno costituito quello che il cronista di domani potrebbe definire: « l'epoca d'oro dell'operetta ».

A questo genere di spettacolo ormai trionfante si dedicava, dopo lunga esitazione, anche un musicista della levatura di Mario Costa, l'autore della squisita e famosa Storia di un Pierrrot, scrivendo Spagnazzo, diventata popolarissima nel giro di poche settimane. Bisogna vedere che l'operetta esercitasse una specie di fascino magnetico anche sui grandi nomi della lirica italiana: ecco infatti Ruggero Leoncavallo irrompere inopinatamente nel nuovo arringo con la Regiuetta delle rose, e Pietro Mascagni con St. A. dividerci però la maggior parte degli allori erano, per un buon numero di anni, Giuseppe Pietri e Virgilio Ranzato: musicisti agguerritissimi entrambi, che univano al dono innato di una suggestiva genialità melodica, il possesso di una sicura e poliforme avvolgenza strumentale. L'uno e l'altro facevano a gara nel superarsi, e quando sul manifesti appariva il loro nome — venivano annunciati: l'Acqua cheta o il paese dei campanelli — il pubblico accorreva in folla e stipava i teatri all'Inverosimile.

GIUSEPPE PIETRI

Aveva sessant'anni giusti giusti, il caro Pietri. Tra i nostri compositori, era uno dei più ispirati, dei più cordiali, dei più ricchi di melodia di quella melodia cantabile, facile e piano, che non è soltanto una nostra specialità, ma che a noi pare la più nostra perché la ritroviamo nelle più belle e più popolari fra le nostre canzoni.

Nato a Sant'Illario, nell'isola d'Elba, aveva nel suo temperamento un po' del terraguolo ed un po' dell'isolano: gli piaceva raccogliersi nell'intimità ed espandersi cordalmente. Di avere un talentaccio musicale lo aveva dimostrato sin da ragazzo, tanto che i familiari, fatti persuasi dai consensi e dai consigli degli amici, lo avevano mandato a Milano, dove è morto, a studiare armonia, composizione e contrappunto. Come Purcell. Brillantemente compì gli studi e superò le prime prove. A vent'anni, un suo atto lirico dal titolo Calendimaggio, veniva rappresentato a Firenze. Il pubblico fece all'opera una delle accoglienze cordiali; rievocata si mosse la critica, pure ritenendo che c'era in Pietri un temperamento che poteva emergere nella piccola lirica comico-sentimentale. E questo contribuì ad indurre Pietri a dedicarsi all'operetta che a quel tempo aveva ancora un suo pubblico, per quanto sparso e disorientato.

E fu un'ottima idea. Pietri, in realtà, aveva l'animo dell'operettista. La sua vena aveva modo nell'operetta di espandersi con più abbondanza e schiettezza che non nel melodramma. Ma l'operetta alla quale egli volgeva la mente era quella di tipo classico, genere lirico minore, che si distingue dalle maggiori solo per il diminitivo che gli è stato appioppato in Francia (i musicisti dicono che ciò che io dico è un'eresia, ma non importa) e verso tale forma di composizione che gli avrebbe consentito di occupare un posto di primo piano nella costellazione dei grandi autori, accanto ai Suppé, agli Offenbach, agli Strauss, ai Planquette, agli Audran, al Lehar decisamente si avvii, ma non gli fu consentito di protrudere. Patti pochi passi senza fuori lo sbarramento.

Contintuare l'operetta del nostro Pietri, quella veramente sua, un tipo a sé, schiettamente paesano, che si stacca, nettamente, dall'operetta francese, più parlata che cantata (parlata bene e cantata meglio, e sempre con bella comicità) e dall'operetta viennese nella quale il canto ed il ballo predominano sulla prosa, volutamente

« Re dell'operetta », dunque, avrebbero potuto essere chiamati questa volta non soltanto i personaggi, ma anche gli autori, ciascuno dei quali, oltre la fama, raggiungeva quasi simultaneamente il più ambito traguardo che un autore di teatro possa sperare: quello di un memorabile incasso di quasi centomila lire nelle due rappresentazioni di una domenica, sempre a Milano, rispettivamente al « Lirico » e al « Dal Verme ».

Qui, l'operetta sfiorò l'Alta Banca. Poi, Poi, sul quadrante della fortuna, le lancette finirono per segnare un'ora di crepuscolo; la « rivista » diede qualche volta scacco matto alla sorella maggiore, e questa incominciò a trarsi da parte. Ancora un luminoso periodo di sole col Cavallino Bianco, il quale ha eroicamente trattato da una ribalta all'altra fino a sentirsi completamente esaurito, e infine, dopo il sole di Austerlitz, il sole di Waterloo.

Oggi, l'operetta difende caparbiamente le sue ultime trincee sulle ribalte di provincia e negli avanspettacoli; ma c'è chi giura nella sua prossima sfolgorante rinascita, forse rifacendosi al motto latino (ma sì, chiamolo: ed è costato tanta fatica la nostra povera cultura, e qualche volta dobbiamo pur servircene). Multa renu-scentiar quae jam cecidere...

ANGELO FRATTINI

languorosa e di una comicità sottile, operetta che contaminando sempre più è andata a finire nella rivista. Sta terra terra con la realtà.

Appartengono a questo tipo: Acqua cheta e Casa mia, casa mia, le operette che lo rivelarono e che furono ricavate da rommelie fiorentine di Augusto Novelli; e Addio giovinezza, l'operetta che gli diede la celebrità e che è tratta dalla commedia di Camasio ed Otilia, poema della goliardia torinese. Le altre, tutte le altre, questa più applaudita di quella, con il generoso spirito, di imitazione e di esportazione. E deve metterli tra queste anche Primarava, che vorrebbe essere paesana, e non è, anche se più dell'altre solida e viva.

Costituiscono le tre operette da me tratte fuori dal mucchio, il meglio della produzione di Pietri e sono anche quelle che sono piaciute di più. Per conquistarsi una sempre più larga popolarità egli non avrebbe dovuto far altro che continuare su tale strada: non lo poté. Perché le sue operette continuassero ad essere rappresentate e portate in giro, dovette abbandonare quella che era la sua strada per prendere un'altrove che lo portò ad accodarsi ai compositori, a quel tempo di moda, buffonescamente imitati e socheggianti dagli imitatori nostrani, contrari ad ogni tentativo di rinnovamento. E quando venne l'ora della deradenza, per lo siltamento del pubblico verso forme di teatro più spregiudicate e prassociete, anche la nostra produzione paesana andò travolta con gli stracci e gli nappelli dell'altrove.

Delusa dalla piccola lirica, Pietri tornava ai suoi sogni giovanili e, pieno di ardimento, affrontava il melodramma con quella armoniosa Marilutella, tutta soffusa di sapore antico, che trovò la critica diffidente, ma che mandò il pubblico in stabilimento. Rappresentata in parecchi teatri, piacque dovunque, come piacque alla Radio allora che venne compresa nel cartellone di una grande stagione lirica.

Altre opere, a quanto è stato scritto, egli stava maturando; tra le altre, un libretto di Ranzato, una, che ha per titolo La rondine bianca, che ricorda, nel soggetto, la Rondine pueriliana, opera che ha per scenario Roma nella festosa Notte di San Giocanni e che è sperabile possa essere rappresentata. E Dio voglia che sia un successo che perpetui il nome dell'Elbano, al quale va con il nostro ricordo, il nostro rimpianto.

g. m.

PROBLEMI DELLA DANZA E DEL BALLETO

Intervista con Aurel Millos

Assistendo alle prove per la realizzazione coreografica del Cappello a tre punte, rappresentato recentemente al Teatro «La Scala», abbiamo posto alcune domande ad Aurel Millos che ci pare interessante riprodurre per i nostri lettori.

Domanda. Quali concetti hai seguito per la realizzazione coreografica di quest'opera?

Risposta. — Come tu sai, il Cappello a tre punte fu creato per la prima volta da Massine nel 1919 per i « Balletti russi » di Diaghilev. È chiaro che per me si trattava non di rifare quella coreografia, ma di crearne una mia, poiché il coreografo quando non crea parallelamente al musicista e al pittore, ma opera cioè su una partitura musicale già precedentemente composta per un balletto, pur essendo limitato da questo schema, può tuttavia esprimere la propria libera fantasia creativa: a patto che sappia realizzare una coreografia autonoma, la quale non sia una semplice illustrazione della musica e del soggetto.

Domanda. — Quanto dici mi sembra molto interessante per un avvezzo ad un concreto ragionamento sulla danza e sul balletto. Le tue creazioni coreografiche, realizzate negli ultimi otto anni a Roma e alla «Scala», hanno ormai posto l'esigenza di considerare il balletto in Italia (che pur vanta una tradizione illustre in questo campo) come una forma importante e del tutto singolare dell'arte dello spettacolo.

Ora, a me sembra però che sia necessario chiarire, prima di tutto, la posizione della danza fra le arti, per vincere quell'imbarazzo nel quale il critico si viene a trovare, quando si accinge a voler determinare la natura di una rappresentazione coreografica, nella quale diversi elementi si compongono in prospettive parallele: e cioè in piani che chiameremo (tanto per intendere) di ritmo-musica, di ritmo-danza, di ritmo-pittura.

Risposta. — Innanzi tutto, la forma, ossia la realtà espressiva della danza, è data dalla forza creatrice del coreografo-coreografo che si esprime con mezzi suoi propri. Il valore creativo della danza si determina quindi attraverso questi mezzi, cioè nel ritmo espressivo del gesto e della composizione coreografica, che trascende la fonte d'ispirazione, ossia la musica, pur rispecchiando il contenuto interiore e l'espansione formale di questa. Non bisogna dimenticare che la danza si pone, originariamente, come « fatto puro », e che solo nel balletto completamente realizzato essa ha il suo movimento, la sua fonte d'ispirazione nella musica, e anche nelle arti figurative.

Domanda. — Allora possiamo concludere che la danza si muove parallelamente alla musica

e alla pittura, e non ne è mai un'illustrazione, come pensano coloro che negano un valore di autonomia alla danza?

Risposta. — Precisamente. E tanto più una realizzazione coreografica si libera dagli schemi formali delle sue fonti d'ispirazione, cioè tanto più essa cessa di essere un'illustrazione, un ricalco della musica e della pittura, tanto più essa si costruisce allora autonomamente, acquistando un proprio valore emotivo per aver saputo tradurre sul piano dei propri mezzi espressivi quello stesso contenuto che la musica e la pittura hanno alla loro base ispirativa. D'altronde, nessun'arte può tradurre, realizzare in sé gli effetti concreti di un'altra arte: una può solo svolgersi « parallelamente » all'altra, risolvendo il medesimo contenuto, ma con propri mezzi espressivi, i quali possono essere, e spesso per la danza lo sono, in netto contrasto e in apparente « dissonanza » coi mezzi espressivi delle altre arti.

Domanda. — Giunti a questo punto, carissimo Millos, mi sembra interessante vedere come si determinano i mezzi espressivi della danza, come si pongono, in una parola, le leggi che ne garantiscono l'autonomia.

Risposta. — Innanzi tutto, le leggi della danza non sono contemplate nelle altre arti. Nella tua prima domanda ti sei giustamente riferito al concetto di ritmo per definire i piani che compongono un balletto: ritmo-danza, ritmo-musica, e ritmo-pittura.

Ora, mentre il ritmo delle arti figurative si espande nello « spazio », e mentre il ritmo della parola e della musica si « espandono nel tempo », il ritmo della danza si espande « tanto nel tempo quanto nello spazio ». La danza, quindi, per questa sua natura comprensiva di « spazio » e « tempo », sta al centro delle arti. Infatti vediamo che tanto le arti che si svolgono nel tempo (come la parola e la musica), quanto quelle che si svolgono nello spazio (come la pittura, la scultura e l'architettura) passano alludeze alla danza, ma non mai comprenderla. Al contrario, la danza può comprendere le altre arti. E l'autonomia della danza vien fuori allora proprio dalla considerazione delle leggi intime della sua struttura, proprio perché la danza, comprendendo l'elemento temporale e l'elemento spaziale, limitati ed individuati nelle altre arti, ne ricava leggi sue, leggi che potremmo definire « spazio-temporali », ed agisce quindi con mezzi propri che sono quelli dati essenzialmente dal dinamismo del corpo umano, dinamismo tanto fisico che spirituale. Allora appare sempre più chiaro che ogni creazione coreografica ha una sua struttura e una sua evoluzione autonoma.

Domanda. — Vediamo ora come si costruisce la danza nello spettacolo coreografico, muovendosi parallelamente in un unico piano espressivo con la musica e la pittura.

Risposta. — In penso che nel balletto le arti debbano esprimere parallelamente un medesimo contenuto tematico in alto nell'azione; che, del resto, non importa se sia astratto o concreto, o sia legato a forme liriche, epiche o drammatiche. Il balletto è l'unica forma d'arte teatrale che può essere costruita, al di là di qualsiasi logica narrativa o letteraria, come « pura espressione ». Per tre il balletto non è mai « stilizzazione » del gesto umano della vita quotidiana, e neppure evocazione allusiva di un modo, in fin del



Al limite tra la danza e il canto.

cont, sempre reale di vita, come nel melodramma e, in genere, nel teatro di prosa. Nel balletto, la danza, in quanto composizione coreografica, è gesto interiore, nasce da un'esposizione coreografica, è gesto interiore, nasce da un'esigenza dinamica che va oltre il gesto del teatro di prosa e del teatro lirico, lo supera anzi, per espandersi in riguarda completezza architettonica nel tempo e nello spazio. Diviene, in una parola, « pura espressività », « pura emotività visiva ».

Domanda. — E' così dunque che la pantomima diviene, ad un certo momento, danza pura. Infatti se non erro, il balletto classico nasce dall'antica pantomima romana. Ma Noverre, nel Settecento, esige dal danzatore espressione interiore con la coreografia marionettosa ed esteriore del suo tempo, vuole che sia il corpo umano, nella sua purezza plastica e nella sua vitalità spirituale, a creare il disegno coreografico della danza. Sono, in fondo, questi i concetti sostenuti, ai giorni nostri, dalle scuole moderne del teatro coreografico. Ed è proprio attraverso la tua creazione del Mandarino meraviglioso, allestito alla «Scala» nel 1942, che io ho sentito, per la prima volta, che cosa sia questa pura emotività visiva, così densa d'altronde di contenuti drammatici, della quale tu parli.

In conclusione, è chiaro che la composizione coreografica, cioè il balletto, è oggi un elemento di fondamentale importanza nelle arti dello spettacolo.

Risposta. — Certo, e il merito maggiore è dovuto ai grandi iniziatori della nostra epoca, soprattutto a Diaghilev, a de Maré e a Laban, che hanno saputo riportare la danza a quella forma elevata di linguaggio espressivo ed autonomo dalla quale era decaduta durante l'ultimo Ottocento. Ed io penso che in Italia, nella terra dove è nato il balletto, si stia oggi operando una viva rinascita del balletto, che già orienta il pubblico a interessi più concreti verso questa nobile arte.

Debba infatti riconoscere che in Italia ho trovato elementi fisicamente e spiritualmente dotati per la danza, giovani danzatrici e danzatori così ricchi di talento e di sorprendente vitalità espressiva e tecnica da offrire grandi possibilità e notevoli risorse al compositore di balletti verso un nuovo orientamento coreografico.

E' per questo che ho preferito l'Italia ad ogni altro paese per esplicarvi la mia arte; e penso che proprio al Teatro alla Scala, che vanta una tradizione secolare nel balletto, io possa realizzare le mie aspirazioni.

L'UGO ROGNONI



Un momento del balletto « Miracle in the Cathedral », che inaugura la stagione ad opera di Robert Helpmann sulle scene inglesi.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SANREMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO: 13,15-14,16; 20,30-24 - BUSTO ARSIZIO: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Riferimento di programmi nelle le stazioni trasmettenti come quello del programma «A»)

- 7.25 Bollettino per le navi di piccolo cabologgio
- 7.30 Musica del mattino
- 8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - **MESSA CANTATA** dal Duomo di Torino.
- 12-12.53 Vede - Regionali Nord.
- 12.53 Notiziario del mercoledì americani.
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.25 Musica leggera
- 13.30 «**CANZONE RITONA**» - Orchestra diretta da Renato Michelini - 1. Coslov; 2. Master Paganini; 3. Ponce; 4. Estrellita; 5. Obuleri; Ritorno; 6. Locomo; Sempre nel mio cuore; 7. Padilla; 8. Principessa; 9. Sinfonia; Tu sei qui (Trasmissione diretta dalla Distillerie Buton di Bologna).
- 13.55-15 Vede - Regionali Nord.

PROGRAMMA «B»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.25 Musica leggera
- 13.30 «**CANZONE RITONA**» - Orchestra diretta da Renato Michelini - 1. Coslov; 2. Master Paganini; 3. Ponce; 4. Estrellita; 5. Obuleri; Ritorno; 6. Locomo; Sempre nel mio cuore; 7. Padilla; 8. Principessa; 9. Sinfonia; Tu sei qui (Trasmissione diretta dalla Distillerie Buton di Bologna).
- 13.55-15 Vede - Regionali Nord.

VERENATE DI MOZART

- 1. Divertimento n. 4, per dieci strumenti a fiato (K. 146); 2. Adagio, per due Clarinetti e tre corni di bastone (K. 411); 3. Serenata, per tredici strumenti a fiato (K. 361). Repetitori: 60 strumentalisti e 40 dell'Orchestra della Tonhalle.
- 22.35 **Qualche dico** - 1. Burlesco; 2. Giana; 3. Fuga Vaki; 4. Passeggiando con te; 5. Chapin; Polca militare.
- 22.45 **La giornata sportiva.**

23 - Segnale orario, Giornale radio, Attualità sportiva. - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultima notizia.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.30-12 - 12.53-13.55 - 15-20 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 10 Canzoni. 10.15-10.30 Notiziario del Mondo Cattolico. 12 Spedizioni del Vangelo. 12.10 Musica sinfonica. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Zeno. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 «Appuntamento», con direzione di Ezio Bigli. 13.55 Comunicato. 14.10 Notiziario regionale. 14.10 Trisuardi cittadini. 14.20 Bologna ride. 14.35 Culto evangelico. 14.45-15 D. Vede.
- 18-10.45 **Parlamentari**: Seconda sessione in merito: a) Lavoro, b) Alloggio, c) Molerat, d) Alloggio, e) Adagio, f) Alloggio vivace. Orchestra sinfonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos (colonna fonografica).

BOLZANO

- 10.30-11 Trasmissione bilingua radiata dall'arcivescovo. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana - Musica sacra.
- 12.15 Programma in lingua tedesca: a) Spiegazione del Vangelo, b) Notizie Comunicato. 12.55-13 Riassunto programma. 13.55-14 Dischi. 19-19.45 Programma in lingua tedesca: a) Il giorno d'ora dei bambini, b) Notiziario Comunicato. 20.20-20.30 Comunicato. 21-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici: a) Paganini, Bolognese, b) Concerto del soprano Greta Hopfard e del baritone Paul Marzari - Al pianoforte: W. M. Franz Theodor Kaufmann, c) Schubert (compagnia di Musica strumentale). 23.20 Musica.

GENOVA - SANREMO

- 8.25-8.27 **Notiziario** programma. 10.30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Giacomo Lecorato. 12.15 Musica ecumenica. 12.25 Riassunto dei programmi. 12.28 Popolo e musica classica. 12.40 Rubrica spettacoli. 12.50-12.53 Notizie annunciate. 13.55 Comunicato e dischi. 14 Comunicato di un altro. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

- 10.15-10.30 **Notizie** del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica sportiva. 1. Donzetti. La favola. «Splendore più bello di cielo». 2. Paganini. Suor Angelica. «Senza mamma». 3. Mascagni. Cavalleria rusticana; «Addio alla madre». 4. Verdi. Il trovatore. «D'ancor sull'altare roseo». 5. Saint Saens. Sansone e Dalila. «O, spirito forsennato». 6. Gounod. Faust, terzetto finale dell'atto quinto. 12.45-12.53

Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicato. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10 Musica sportiva. 14.15 Ritmi e canzoni. 1. Giuseppe Terzani. L'usciano e Trieste; 2. Dupont. La Rosta; 3. Chesi Fulvia; 4. Marzani. Frenesia; 5. Galini. Nido Mare; 6. David Candy. 14.15-15 Culto evangelico.

PADOVA VENEZIA VERONA

12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Alessio D'Este. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Zanetti. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicato. Dischi. 14 Ravenna, della stampa veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi. 14.15 Canti spirituali neri. 14.30-15 Culto Evangelico, tenuti dal pastore Lucelli.

TORINO

8.25-8.30 **Notiziario** internazionale. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Programma vario. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni. Dischi. Lento. Brazil; 3. Brampallieri. Soltanto la canzone; 4. Cavallarin. Ti penso sempre; 5. Tosti. Signora in nero. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicato. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 Messa di San Gaudioso. 11 Programma musicale della domenica. 12 Sermoni religiosi evangelici. 12.30 «Il canone di canzoni». 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 «Giornale musicale». 13.30 Le avventure di Pinocchio. 14.15 Riassunto notizie ind. Nazionali settimanale programmi.

17.30 **Qualche dico** in famiglia. 18 Musica del XVII e XVIII secolo. 18.30 Concerto d'America. 18.45 Comunicato. 19.15 La voce dell'America. 19.15 «I garzespagnoli», complesso diretto da Giovanni Cammarano. 19.45 Musica sportiva. 19.52 «Antologia italiana», specialità del programma italiano. Indi. Internazionale. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 «Selezione d'aperitivo». Radiomusica, diretta da L. Gallia. 21.15 Notiziario musicale. 21.25 Musica da ballo. 21.30 Festival internazionale di Lucerna, trasmissione dal Monumento del Leone. Serenate di Arturo. Ballata da Max Strakosky. 22.35 «La prece», in stile di Eugenio O'Neil. 23 Ultimo notizia in italiano. 23.10 Ultima notizia in sloveno. 23.20-24 Club notturno.



oggi alle ore 13,30
IL CANZONIERE BUTON
rievocazione delle belle canzoni di oggi e di ieri

trasmissione offerta dalle

DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA
produttrici del **COGNAC BUTON VECCHIA ROMAGNA**,
il fine cognac a lungo invecchiamento e della **COCA BUTON**,
gloria dei liquori italiani.

Ormai STPRA

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7,25 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. 8,15 e Buon giorno. 8,25 Concerto d'organo. 8,55-9 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,10-10,45 Notiziario del mondo cattolico. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Lettera a invocazione del Vangelo. 12,20 Orchestra Radio Bari. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta dal maestro Nilgipal (trasmissione per l'organizzazione Battaglia - Arca di Nepl e Arcenziata all'acqua di Nepl). 13,30 e Cantoniere Baton, orchestra diretta da Ernesto Nicelli (l'Associazione organizzata per la lotta italiana). 14 Transmissioli locali. 14,40 e Varietà con la partecipazione dell'orchestra diretta dal maestro Francesco Ferrari. 15,10 I programmi della settimana e Perla il programmatore. 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Culto evangelico.

17,20 Concerto sinfonico diretto dal maestro Roberto Caggiano - 1. Riva: Sonata per orchestra in re magg.; 2. Haydn: Sinfonia in re magg. n. 10; 3. Respighi: Sinfonia da camera. 18,20 Concerto di ballo. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Trasmissione organizzata per la Lucia Episcopi. 20,35 e Melodia del golf, orchestra diretta dal maestro Gino Campese. 21 Trasmissioni locali. 21,10 e Atmosferico, settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittori al microfono. 21,55 Maestro don Gesualdo di Giovanni Verga, riduzione radiotelefonica di Gian Domenico Giagni. 2ª puntata. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,07 Attualità sportive. 23,17 Dolce musica. 23,50 Ultimo notizie. 23,55 e Buon notte. 24-0,05 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7,25 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Canzoni. 8 Segnale orario. 8,15 e Buon giorno. 8,25 Concerto d'organo. 8,55-9 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Nostalgia dell'800. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 - U microfono sulla piazza del paese. 13,35 Anna Garofalo e Pasole di una donna. 13,45-15 Musica operistica.

17,25 Maestro don Gesualdo di Giovanni Verga, riduzione radiotelefonica di Gian Domenico Giagni. 2ª puntata. 18,15 Stagione estiva del Teatro del Popolo: Concerto n. 6. Nell'intervallo: Notiziario. 19,45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 e Passaporti sovietici (trav. a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S.). 20,35 Canzoni presentate da Riccardo Mantoni. 21 Complesso di musica leggera. 21,35 Verdi G. Nord Pr. A. 22,40 Disco. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,07 Attualità sportive. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultima notizie. 23,55 e Buon notte. 24-0,05 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDIGNA

7,45 Lettura programmi del giorno. Musica del mattino. 8 Effemeridi. Giornale radio. 8,10-8,30 Trasmissione per il culto evangelico. 12 La mattina dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per i giovani di azione cattolica. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Nuove canzoni presentate dal Complesso Sinfonico del M. G. Can. 14 Segnale orario. Notiziario regionale. 14,15-15 Verdi: La traviata, selezione dell'opera.

18,30 Il cantuccio dei bambini. 19 e Per la lavoratoria trasmissione a cura della Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. 19,30 La posta di Radio Sardegna. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Le canzoni preferite. 20,50 Sintesi dell'editoria e il problema editoriale in Sardegna e prima conversazione. 21 Quartetto a pletro Tola. 21,25 Hermann: Fantasticherie. 22 e Trunko in famiglia, rivista. 22,30 Altre canzoni. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Ritmi e melodie. 23,27 Lettura del programma di lunedì. 23,30 e Buon notte. Dittatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Concerto dell'orchestra sinfonica di Lille diretta da Marcel Kocur. Il concerto di Berlioz: Tempeste - J. Bonini: Scaramella, capriccio. 3. Tchaikovsky: Concerto per violino e orchestra; 8. Bartok: Valse nobles e sentimentales; 4. Debussy: La casa del re Arturo; 5. Borodin: Danza del Principe Igor. 20 Notiziario. 20,45 Il giorno d'ora e musica jazz. 21,15 e Festival d'automne... e i temi di esilio, con Georges Dureux. 21,30 Poulenc: Adagio e la sua orchestra. 22 e Fauré: Adagio, adattamento di Jean Tardieu; musica di Claude Debussy. 23,30 Trinità parigina.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Jacques Mella e la sua orchestra. 14,15 Programma per i bambini di durata 15. In questo programma con Leo Cantel. 15,15 e Mignon 46. 16,15 Rousseau e il suo oratorio. 19,30 e Al vostro ordine. 20 Canzoni parigine. 20,15 Notiziario. 20,30 e Alla France lavoro per il primo anniversario della liberazione un'ala del Teatro-Franca. 21,15 Da Rio de Janeiro a Roma: Area musica contemporanea. 22 e il musicista A. Tardieu. 23,15 Il diavolo italiano.

MONTECARLO

13,15 Kizakova e i suoi figli. 13,40 e Trinità la fortuna, orchestra Wally Hough. 14 Notiziario. 14,30 Thea e il diavolo. Lulu. Fiesque, allegro romanzesco e satira. 20,04 Rodzinski: Concerto della giovinezza del Morav. Yehudi: Club della Costa Azzurra. 20,40 Ferruzzi dall'opera. La bella di Caruso e la sua orchestra e il re Arturo. 21 Marcel Binard e il suo complesso di chitarra. 21,30 Concerto diretto da Arturo Toscanini - Nivard: La allegria comari di Windsor; Castagna: La tempesta, ouverture. Wagner: Quotidiani del e l'obsequio. 22,30 Il cabaret di Radio Monte Carlo, orchestra Thomas e Hubert Jania. 23,15 Orchestra d'una sala della Costa Azzurra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,15 Musica riprodotta. 10 Musica leggera. 11,15 Concerto di un quartetto. 11,30 Musica per chi lavora. 12,30 Musica leggera. 13,30 Duetto vocali. 14 Notiziario. 14,40 Musica leggera. 15,30 Quella sera a città. 16 Musica da camera. Raccontare pubblicamente. 17,30 Musica leggera. 18 Trasmissione per i bambini. 19 Notiziario. 19,15 Concerto orchestrale. 20 Kirilov. 20,45 Musica da camera. 21 Notiziario. 21,38 Ora della posta.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Organo da teatro. 10,45 Musica leggera. 11,15 Musica orchestrale (d'archi). 13,30 Verole. 14 Complesso Rock. Monty Python. 14,30 Spettacolo di varietà. 15 Organo da teatro. 16 Parata musicale. 17,15 Spettacolo di varietà. 18,15 Musica da ballo. 18,45 Musica Arthur Asby. 19,15 Spettacolo di varietà. 20 Notiziario. 20,15 Rinnata Carol. Lora. 21,15 Musica leggera. 22 La musica da camera di canci sacri. 22,30 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Organo da teatro. 23,45 Musica leggera.

Avvertiamo i nostri ascoltatori che a partire da mercoledì 21 corrente le due stazioni di Genova hanno scambiato la propria lunghezza d'onda. Di conseguenza il programma A viene irradiato da Genova I nella frequenza di 1280 kc/s pari a m. 230,8, mentre il programma B viene irradiato da Genova II nella frequenza di 980 kc/s pari a m. 304,3. Contemporaneamente anche la stazione di Torino II che trasmette il programma B ha modificato la propria frequenza trasmettendo su 980 kc/s pari a m. 304,3 anziché nella frequenza di 1280 kc/s ora assegnata a Genova I.

PROGRAMMA GRANDE CORTE

9,15 Orchestra da Teatro del RAO. 4 George Dutoy e la sua orchestra. 4,45 Musica da camera. 5,15 Musica profana. 6,30 Concerto sinfonico diretto da Leo Meyer, con il numero del grande festival. 1. Beethoven. Coriolano, ouverture. 3. Beethoven: Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle (Imperatore). 8. Alard: Rondo in la maggiore. 1 in re minore. 8,15 Musica con Rudy. 9,50 Musica Harry Gold. 10,15 Pot-pourri musicale. 10,45 Rome e dice. 11,30 e La terra sul terrazzo. 11,35 e Musica. 12 I concerti di Montecarlo. 13,15 Complesso di cantanti. 13,30 Spettacolo di varietà.

OLANDA

20 Musica da camera. 20,30 Notiziario. 21,15 Concerto di Krumpholtz. 23 Notiziario. 23,45 Orchestra Van Belle diretta da G. van der Linden. 24,15 Musica riprodotta.

MILVERSUM II

18 (ora musicale e Ora musicale. 21,05 orchestra e concerto di Krumpholtz. 22 Musica da camera. 23 Orchestra di Leo van der Linden. 24,15 Musica riprodotta.

SVIZZERA

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 10 Predica protestante. 10,50 Musica da camera. 10,55 Predica cattolica. 11,15 Notiziario. 11,45 Concerto di organo in sol maggiore su 101. 12,15 Musica: Sinfonia in re maggiore n. 604. 13 Rassegna delle opere di Marcel Wastler. 13,50 Notiziario. 14,40 Musica da camera di opere. 14,15 Concerto per piano. 14,45 Musica e piano da camera. 15,30 Canzoni americane. 17,20 Concerto sinfonico.

BEROLINENSE

18 Notiziario e altri. 19 Musica da camera. 20,30 Notiziario. 21 Concerto di quartetto di Beethoven. 22,15 Trasmissione per la radio. 23 Notiziario. 24,15 Musica da camera.

MONTA CERESI

13,40 Opera italiana. 14,30 Concerto sinfonico. 15 Concerto di Leo Krumpholtz. 16,15 Musica da camera di Leo Krumpholtz.

19,30 Anni del passato. 20,15 Concerto sinfonico. 21,15 Musica da camera. 22,15 Concerto sinfonico. 23,15 Concerto sinfonico. 24,15 Concerto sinfonico. 25,15 Concerto sinfonico. 26,15 Concerto sinfonico. 27,15 Concerto sinfonico. 28,15 Concerto sinfonico. 29,15 Concerto sinfonico. 30,15 Concerto sinfonico. 31,15 Concerto sinfonico. 32,15 Concerto sinfonico. 33,15 Concerto sinfonico. 34,15 Concerto sinfonico. 35,15 Concerto sinfonico. 36,15 Concerto sinfonico. 37,15 Concerto sinfonico. 38,15 Concerto sinfonico. 39,15 Concerto sinfonico. 40,15 Concerto sinfonico. 41,15 Concerto sinfonico. 42,15 Concerto sinfonico. 43,15 Concerto sinfonico. 44,15 Concerto sinfonico. 45,15 Concerto sinfonico. 46,15 Concerto sinfonico. 47,15 Concerto sinfonico. 48,15 Concerto sinfonico. 49,15 Concerto sinfonico. 50,15 Concerto sinfonico. 51,15 Concerto sinfonico. 52,15 Concerto sinfonico. 53,15 Concerto sinfonico. 54,15 Concerto sinfonico. 55,15 Concerto sinfonico. 56,15 Concerto sinfonico. 57,15 Concerto sinfonico. 58,15 Concerto sinfonico. 59,15 Concerto sinfonico. 60,15 Concerto sinfonico. 61,15 Concerto sinfonico. 62,15 Concerto sinfonico. 63,15 Concerto sinfonico. 64,15 Concerto sinfonico. 65,15 Concerto sinfonico. 66,15 Concerto sinfonico. 67,15 Concerto sinfonico. 68,15 Concerto sinfonico. 69,15 Concerto sinfonico. 70,15 Concerto sinfonico. 71,15 Concerto sinfonico. 72,15 Concerto sinfonico. 73,15 Concerto sinfonico. 74,15 Concerto sinfonico. 75,15 Concerto sinfonico. 76,15 Concerto sinfonico. 77,15 Concerto sinfonico. 78,15 Concerto sinfonico. 79,15 Concerto sinfonico. 80,15 Concerto sinfonico. 81,15 Concerto sinfonico. 82,15 Concerto sinfonico. 83,15 Concerto sinfonico. 84,15 Concerto sinfonico. 85,15 Concerto sinfonico. 86,15 Concerto sinfonico. 87,15 Concerto sinfonico. 88,15 Concerto sinfonico. 89,15 Concerto sinfonico. 90,15 Concerto sinfonico. 91,15 Concerto sinfonico. 92,15 Concerto sinfonico. 93,15 Concerto sinfonico. 94,15 Concerto sinfonico. 95,15 Concerto sinfonico. 96,15 Concerto sinfonico. 97,15 Concerto sinfonico. 98,15 Concerto sinfonico. 99,15 Concerto sinfonico. 100,15 Concerto sinfonico.

SOTTESI

8,15 Notiziario. 8,20 Musica riprodotta. 11 Culto protestante. 12,15 Musica da camera. 13,15 Concerto di organo. 14,15 Concerto di organo. 15,15 Concerto di organo. 16,15 Concerto di organo. 17,15 Concerto di organo. 18,15 Concerto di organo. 19,15 Concerto di organo. 20,15 Concerto di organo. 21,15 Concerto di organo. 22,15 Concerto di organo. 23,15 Concerto di organo. 24,15 Concerto di organo. 25,15 Concerto di organo. 26,15 Concerto di organo. 27,15 Concerto di organo. 28,15 Concerto di organo. 29,15 Concerto di organo. 30,15 Concerto di organo. 31,15 Concerto di organo. 32,15 Concerto di organo. 33,15 Concerto di organo. 34,15 Concerto di organo. 35,15 Concerto di organo. 36,15 Concerto di organo. 37,15 Concerto di organo. 38,15 Concerto di organo. 39,15 Concerto di organo. 40,15 Concerto di organo. 41,15 Concerto di organo. 42,15 Concerto di organo. 43,15 Concerto di organo. 44,15 Concerto di organo. 45,15 Concerto di organo. 46,15 Concerto di organo. 47,15 Concerto di organo. 48,15 Concerto di organo. 49,15 Concerto di organo. 50,15 Concerto di organo. 51,15 Concerto di organo. 52,15 Concerto di organo. 53,15 Concerto di organo. 54,15 Concerto di organo. 55,15 Concerto di organo. 56,15 Concerto di organo. 57,15 Concerto di organo. 58,15 Concerto di organo. 59,15 Concerto di organo. 60,15 Concerto di organo. 61,15 Concerto di organo. 62,15 Concerto di organo. 63,15 Concerto di organo. 64,15 Concerto di organo. 65,15 Concerto di organo. 66,15 Concerto di organo. 67,15 Concerto di organo. 68,15 Concerto di organo. 69,15 Concerto di organo. 70,15 Concerto di organo. 71,15 Concerto di organo. 72,15 Concerto di organo. 73,15 Concerto di organo. 74,15 Concerto di organo. 75,15 Concerto di organo. 76,15 Concerto di organo. 77,15 Concerto di organo. 78,15 Concerto di organo. 79,15 Concerto di organo. 80,15 Concerto di organo. 81,15 Concerto di organo. 82,15 Concerto di organo. 83,15 Concerto di organo. 84,15 Concerto di organo. 85,15 Concerto di organo. 86,15 Concerto di organo. 87,15 Concerto di organo. 88,15 Concerto di organo. 89,15 Concerto di organo. 90,15 Concerto di organo. 91,15 Concerto di organo. 92,15 Concerto di organo. 93,15 Concerto di organo. 94,15 Concerto di organo. 95,15 Concerto di organo. 96,15 Concerto di organo. 97,15 Concerto di organo. 98,15 Concerto di organo. 99,15 Concerto di organo. 100,15 Concerto di organo.



Il pianista FRANCO CASSANO dirige un complesso a Radio-Milano.

14 Orchestra Beethovenica della RAI. 16 Parata musicale con l'orchestra del Teatro RAI. 17,30 George Dutoy e la sua orchestra. 18,30 Concerto sinfonico. 19,15 Spettacolo di varietà. 20 Musica profana. 21 Musica da camera. 22,10 Concerto del violonista Max Heister. 23,10 Concerto sinfonico. 23,15 Musica da camera. 23,45 Concerto sinfonico. 24,15 Concerto sinfonico. 25,15 Concerto sinfonico. 26,15 Concerto sinfonico. 27,15 Concerto sinfonico. 28,15 Concerto sinfonico. 29,15 Concerto sinfonico. 30,15 Concerto sinfonico. 31,15 Concerto sinfonico. 32,15 Concerto sinfonico. 33,15 Concerto sinfonico. 34,15 Concerto sinfonico. 35,15 Concerto sinfonico. 36,15 Concerto sinfonico. 37,15 Concerto sinfonico. 38,15 Concerto sinfonico. 39,15 Concerto sinfonico. 40,15 Concerto sinfonico. 41,15 Concerto sinfonico. 42,15 Concerto sinfonico. 43,15 Concerto sinfonico. 44,15 Concerto sinfonico. 45,15 Concerto sinfonico. 46,15 Concerto sinfonico. 47,15 Concerto sinfonico. 48,15 Concerto sinfonico. 49,15 Concerto sinfonico. 50,15 Concerto sinfonico. 51,15 Concerto sinfonico. 52,15 Concerto sinfonico. 53,15 Concerto sinfonico. 54,15 Concerto sinfonico. 55,15 Concerto sinfonico. 56,15 Concerto sinfonico. 57,15 Concerto sinfonico. 58,15 Concerto sinfonico. 59,15 Concerto sinfonico. 60,15 Concerto sinfonico. 61,15 Concerto sinfonico. 62,15 Concerto sinfonico. 63,15 Concerto sinfonico. 64,15 Concerto sinfonico. 65,15 Concerto sinfonico. 66,15 Concerto sinfonico. 67,15 Concerto sinfonico. 68,15 Concerto sinfonico. 69,15 Concerto sinfonico. 70,15 Concerto sinfonico. 71,15 Concerto sinfonico. 72,15 Concerto sinfonico. 73,15 Concerto sinfonico. 74,15 Concerto sinfonico. 75,15 Concerto sinfonico. 76,15 Concerto sinfonico. 77,15 Concerto sinfonico. 78,15 Concerto sinfonico. 79,15 Concerto sinfonico. 80,15 Concerto sinfonico. 81,15 Concerto sinfonico. 82,15 Concerto sinfonico. 83,15 Concerto sinfonico. 84,15 Concerto sinfonico. 85,15 Concerto sinfonico. 86,15 Concerto sinfonico. 87,15 Concerto sinfonico. 88,15 Concerto sinfonico. 89,15 Concerto sinfonico. 90,15 Concerto sinfonico. 91,15 Concerto sinfonico. 92,15 Concerto sinfonico. 93,15 Concerto sinfonico. 94,15 Concerto sinfonico. 95,15 Concerto sinfonico. 96,15 Concerto sinfonico. 97,15 Concerto sinfonico. 98,15 Concerto sinfonico. 99,15 Concerto sinfonico. 100,15 Concerto sinfonico.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI. Tanti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar. LIRE 5.000.000 DI PREMI. Ogni settimana si premia di L. 50.000 al committente e L. 10.000 all'operatore. Settimanale di Pasqua: 500.000. Settimanale di Ferragosto: 500.000. Settimanale di fine anno: 1.000.000. RISULTATI DELLA 26ª ESTRAZIONE: SABATO 17 AGOSTO 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a Zanaldi Mario di Roma, con la cartolina serie A 785378. Il premio di L. 10.000 all'eserciente fornitore della cartolina Caffè alla città di Torino di Venezia. Risultati del GRAN PREMIO DI FERRAGOSTO DI MEZZO MILIONE: Il premio di L. CINQUECENTOMILA è stato assegnato alla Sig.ra Bellino Rina - Via Carignano, 23 - Moncalieri con la cartolina serie A, n. 137464. Il premio di L. SETTANTACINQUEMILA all'eserciente fornitore della cartolina vincente: Albergo Tre Re - Moncalieri.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLOGNA GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - S. BENO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II (Nelle ore di programma sono in ascolto trasmesse come quelle del programma «A»)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 - Segnale orario, Giornale radio, «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario, Giornale radio.
8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
12 - Dal repertorio fonografico.
12,16-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13,13,10 Segnale orario, Giornale radio, Attualità.
13,15 «L'asommo», inchiostro (Trasmissione offerta dalla Ditta Sarti).
13,30-13,45 Canzoni della pioggia.
1. Del Pino Goss: Pioggia; 2. Bortolotti Bertini: Pioggia d'aprile; 3. Fratelli Mariani Rizzo: Camminando sotto la pioggia; 4. Agostini: Pioggia d'autunno; 6. Mirdiego: Danzando sotto la pioggia.

PROGRAMMA «B»

- 13 - Segnale orario, ORCHESTRA diretta dal M° Borgia - 1. Gallazzi: Fiori d'arancio; 2. Bizio: Chi la dà; 3. Borgia: Il più bel dono; 4. Moriggioli: Se mi far saltar; 5. Vallesi: Il vento mi ha portato una canzone; 6. Wolmer: Mi voglio sposare; 7. Marchetti: Perdutamente; 8. Borgia: L'otto swing.
13,30 Dalla Mignon di Thomas - 1. «Io con Titania»; 2. «Ah, non credevi to»; 3. «Io comeco un garconcello»; 4. «Addio Mignon».
13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La fibrosa sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Litino dell' Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-18 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario, Giornale radio.
17 - Concerto del violinista Renzo Scarpa - Al pianoforte: Alfredo Simonetto; 1. Vivaldi: Concerto n. 3 in re minore; a) Allegro moderato, b) Largo, c) Allegro (libera rielaborazione di Mario Fighera); 2. Faure: Elegia; 3. Granados: Intermezzo.
17,30 LA VOCE DI LONDRA - Siamo fatti così..., confessioni di un inglese - Motivi tradizionali inglesi.
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Spigolature musicali - 1. Petras: Regli occhi azzurri; 2. Romberg-Garganuto: Non ho più pace; 3. Cabella: Mazurca, Intermezzo op. 138; 4. Suppé: Boccaccio, canzone del ballata; 5. Bizet: Carmen, Intermezzo dell'atto terzo; 6. Dvorak: Canzoni boeme n. 5 e 7; 7. Pich Mangiagalli: Due balzer-capricci, op. 20; 8. Di Lazzaro-Bruno: Regnella campagnola; 9. Braun: Allegro con spirito.
19,45 Cronache della ricostruzione.
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,25 Segnale orario, Giornale radio, Attualità.
20,35-21,05 Musica a soggetto.
21,10 Orchestra Armonica - 1. Lester Manners: Pennsylvania polca; 2. Marazo: La stradina sul fiume; 3. Chaus: Intimità; 4. Trombadori: Punging ball; 5. Baskin: Laura; 6. Zuercher: L'uccellino volò via; 7. Pakay: Notturno swing; 8. Biso: Ma...
21,40 CONCERTO del violinista GIORGIO CIMPI e del pianista ALFREDO SIMONETTO - 1. Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore, op. 100; a) Andante tranquillo, b) Vivace.
2) Allegretto grazioso (Quasi andante); 3. Stravinsky: Berceuse, da «L'uccello di fuoco»; 3. Paganini: Moto perpetuo, op. 11.
22,10 Chanson et chambrano.
22,30 UNA TAZZA DI TE' - Un atto di Beppe Costa. Regia di Franco Castellani.

PROGRAMMA «B»

- 20 - Segnale orario, ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Thomas: Raymond, ouverture; 2. Giovanni: Midanga; 3. Steircher: I folletti; 4. Krauder: Io sento in me; 5. Molino: Fior di lota; 6. Costa: eniso; Nuvolella; 7. Grigo: Marcia dei nani; 8. Romberg: Ricordi; 9. Klobar: La trottola; 10. Avena: l'aspetta in sogno; 11. Sartin: Marcia sinfonica.
20,40 RESPGHI: Fontane di Roma: a) La fontana di Valle Giulia al Paldo, b) La fontana del Trionfo al mattino, c) La fontana di Trevi al mezzogiorno; d) La fontana di Valle Medici al tramonto (Edizione fonografica).
21 - BUTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
21,35 «Tutu-tutu» al pianoforte.
22-22,30 Un po' di rilmo.

- 23 - Segnale orario, Giornale radio - 23,18 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-16 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi; 12,30 Sottile Morelli - 1. Colignon: Mister Goodman; 2. Lupo: Angelo blonde; 3. Zeghinha: Tito Tito; 4. Olivieri: Canto della solitudine; 6. Mel Powell: Lead with your left; 4. M. Simon: Coubananka. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli; 13,55 Comunicati - Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 Litino di borsa e dischi; 18 Cribbensky: Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra (solista: Arturo Rubinstein - Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° John Barbirolli) (edizione fonografica), 18,30-18,45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto programmi; 12,30-13 Programma in lingua tedesca - Notiziario Dischi, 13,55-14,10 Musica riprodotta; 14,41-15 Canzoni in voga; 18 Musica leggera; 18,30-18,45 (Cimara): Concerto per oboe ed archi; 19,20 Programma in lingua tedesca; a) Concerto del trio di Merano; b) Notiziario - Comunicati; 20,20-20,30 Canzonetti; 23,20 Notiziari.

GENOVA - SAN BENO

- 8,30 Mamine e massie; 8,40-8,42 Riassunto dei programmi; 12,31 Musiche religiose; 12,43 La guida dello spettatore; 12,50 Rubrica spettacoli; 12,55-12,57 Notizie annunciarie; 13,55 Comunicati e dischi; 14-14,10 Asterischi musicali; 14,41 Litino borsa; 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Padri consigli; 18,10 Musica lirizzata; 18,30 Richieste dall'ufficio di collocamento; 18,35 Più i piccoli devoti; 18,40-18,45 Dischi.

MILANO I

- 12,28 Riassunto del programma; 12,30 Canzoni di successo - 1. Red: Nido; Tango del mare; 2. Valeri: Ho un sassolino nella scarpa; 3. Mabello: Mambullu; Da te... era bello restar; 4. D'Amico: Braccia a Capo Cabana; 5. Cusani: La Velosquia; Benamuchio; 12,45-12,57 Rubrica spettacoli; 13,55 Comunicati - Dischi; 14-14,10 Notiziario regionale; 14,41-15 Notizie sportive - Dischi.
18 Musica leggera - 1. Poletti: Marechiaro; 2. Henry Abel: Dinah; 3. Bellotti: Il crocevia de matti; 4. L'Amor: Sento il cuore che batte; 5. Marconi: Asto di picche; 6. Durand Umani: Stasera sono io; 7. Strauss: Sangue viennese; 8. Ruggiero: Poached; Tirolesina; 9. Kramer: Improvvisazioni; 18,30-18,45 Cimara: Concerto per oboe ed archi (edizione fonografica).

PADOVA VENEZIA VERONA

- 12,28 Lettura del programma; 12,30 Dischi; 12,50-12,57 Rubrica spettacoli; 13,55 Comunicati - Dischi; 14-14,10 Notiziario regionale; 14,41-15 Dischi.
28 Concerto del pianista Mirko Bonomi - 1. Debussy: Quattro preludi; a) Omaggio a Piarwick, b) Ondine, c) Canope; d) Le trez alterato; 2. Ravel: Una barca sull'oceano; 3. Malipiero: Bartolomeo; 18,30-18,45 Musica dell'America Latina - 1. Canaro: Sentimento gaucha; 2. Curial: Incertidumbre; 3. De Carlo: P-ram-panpan; 4. Lenestre: Povero Sebastiano; 6. Pugliese: Ricardo.

TORINO

- 9,30-9,35 Bollettino meteorologico; 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Litino prezzi frutta e verdura; 12,28 Riassunto dei programmi; 12,30 Programma vario - 1. Frankie: Serenata all'alba; 2. Inno con-Cherubini: Serenata della serenata; 3. Persiani: Ti conosco Mariolina; 4. Harold-Arlo: Arcobaleno; 6. Fred Gaylar-Larid: Ritmo atomico; 12,45

- 12,57 Rubrica spettacoli; 13,55 Comunicati - Dischi; 14-14,10 Notiziario regionale; 14,41 Litino borsa; 14,45-15 Curiosità mediche - Dischi.
18 Musica leggera (vedi Milano I); 18,45 Cimara: Concerto per oboe ed archi (Edizione fonografica).

TRIESTE

- 12 Musica per voi; 12,30 Antologia d'infanzia; 12,58 Lettura programmi; 13 Segnale orario, Notiziario; 13,15 Fantasia musicale; 14-14,15 Riassunto notizie, indice Orizzonte artistico.
17,15 Collegamento N. 6; 18 Musica leggera; 18,30 Concerto per oboe ed archi; 19 La voce dell'America; 19,15 Spigolature musicali; 19,40 Conversazione dantesca; 20 Intermezzo; 20,15 Segnale orario, Notiziario; 20,30 - Galleria della musica; 20,45 «Trieste» spunti dal suo passato e, conversazione di Silvio Rullter; 21 Musica da concerto; 21,20 Orchestra Armonica; 21,40 Concerto del violinista Giorgio Cimpi e del pianista Alfredo Simonetto; 22,10 - Copelia e Marianorma e un atto di Rosco di San Serendino; 23 Ultime notizie in italiano; 23,10 Ultime notizie in sloveno; 23,20-24 Club notturno Chiusura.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA N. MARIA

- 6,55 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.
7 Segnale orario - Effemeridi - Giornale radio; 7,10 «Buongiorno»; 7,18 Musiche del mattino; 8 Segnale orario, Giornale radio; 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci; 8,30-8,35 I programmi della giornata; 11 Litino, canzoni e stornelli; 12 Segnale orario, Musica jazz; 12,20 Radio jazz; 12,50 Spettacoli del giorno; 12,53 Litino Borsa di Roma; 12,57 Bollettino meteorologico; 13 Segnale orario, Giornale radio; 13,15 «L'asommo», inchiostro (Trasmissione organizzata per le Distillerie I. Sarti e Figli di Molignia); 13,30 Novità fonografiche (Cetra); 13,44 «A scollata questa sera...»; 13,51 Trasmissioni locali; 14,10 Conversazione scientifica; 14,20 Finestra sul mondo, Rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14,35 Litino Borsa di Milano e Litino Borsa Cotoni di New York; 14,41-15,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale; Nel l'intervallo (ore 15): Segnale orario - Giornale Radio; 17,30 Complesso caratistico diretto dal M° Giovanni Gioviato; 17,50 Dischi inediti con...
18 Segnale orario - Musica da Italia; 18,30 «Radiorubrica», settimanale radiofonico per i ragazzi; 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica sinfonica rubricata dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI; 19,25 Trasmissioni locali; 19,45 Cronache della ricostruzione; 19,55 Attualità sportive; 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni; 20,35 Orchestra diretta dal M° Gioe Compagni; 21 «Bollo e Aspetta», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli; 21,40 Concerto di musica da camera; 22 «Musica in piazza» presentata dal Servizio Radiomusico e Attualità della RAI - Banda dei Carabinieri diretta dal M° Luigi Clerici; 23 Segnale orario, Giornale radio; 23,12 «Il convegno del cinque» ind. Musica da ballo; 23,50 Ultime notizie; 23,55 «Buonanotte»; 24-0,05 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi e piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 a Muongiorno. 7.18 Musica per orchestra. 8.05 Di tutto un po' 8.10 a Fede e avventura. trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 1° programma della giornata. 11 Ritmi, canzoni e inviolite. 12 Segnale orario. Medaglione. 12.10 Musica operistica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Complesso di musica leggera. 13.15 Valzer. 13.55 Ado Nani: «La ruota di legno». 14 e Annulla questa sera... 14.02 Dallo zero alle tre: Musica sinfonica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 «Al vostro ordine», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. I giovani concertisti, recanero del mezzosoprano Fernanda Calderoni e dei pianisti Luigi Calabria e Guido Turilli - P. Pärtel. Monteverdi: In un fiorito prato, dall'opera «Orfeo»; Marcello: Quella fiamma; Piccini: O notte, dea del mistero - Il Pärtel; Chopin: Scherzo, op. 31 in si minore; Almerighi: Notturmo e Corale, dalla «Suite infantile». 18.30 «Radiovisione» settimanale radiofonica per i ragazzi. 19 Calendario. 19.15 L'università per radio. 19.30 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. Atteahä. Danzoni. 20.25 Nona 2030 La voce di Londra. 21 Conversazione. 21.10 Non te lo puoi portare appresso. Parca in 3 atti di Kaufman e Hart. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.12 Musica da ballo. 23.50 Ultimo notiziario. 23.55 a Buonanotte. 24-0.05 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi e piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7.50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 «Fede e avventura» trasmissione per i reduci. 12.30 Archivio delle canzoni di ieri. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Orchestra tipica Marzaybo diretta dal M. Cosarazzo. Nell'intervallo: Notiziario dell'Informatore economico. 14-14.15 Segnale orario. Giornale radio. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Musica leggera richiesta dagli ascoltatori. 19.30 La voce del Governo Sardegna. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Concerto del tenore Gustavo Melis; al pianoforte: Carlo Guadagni. 20.50 La settimana dell'Iniziativa: «Necessità e funzione sociale della casa». 21 Musica sinfonica - I. Prokofiev: Sinfonia classica; 2. Turetti: Il Giovedì Santo a mezzanotte; 3. De Falla: Quattro danze. 21.30 Canzoni in voga. 22 Il fatto di Villa Aivini, scena marzabba di Sergio Mazza. 22.40 Orchestra americana. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musiche italiane dirette dal M. Spaggiari. 23.27 Lettura

del programma di martedì. 23.30 a Buonanotte. Dittatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

13 Fucili di esultà. 13.30 Notiziario. 14.05 Concerto dell'orchestra sinfonica di Montecarlo diretta da Pierre Monteux con il concorso della cantante Lise Paure e della corale di Marsiglia. 18 Pierre Kober e la sua orchestra. 19.15 Concerto sinfonico diretto dal 1941 e 1942.



CONSTANT LAMBERT dirige l'orchestra della televisione della BBC. Recentemente ha diretto un «Promenade Concert»

stretta della radio diretta da René Allé. 20.15 La pioggia e il bel tempo. 21.30 «Un quarto d'ora con...» 22 Concerto dell'orchestra sinfonica diretta da Jean Rigaux con il concorso di Juliette Will - I. Mozarte: Sinfonia per archi; 2. Fauré: Musica di Berguignans, suite; 3. Debussy: Fantasia per piano e orchestra. 23.30 Tribuna pugilato.

PROGRAMMA PARIGIO

13 Letteratura e musica. 13.45 Musica varia diretta da William Casteln. 19.30 «Al vostro ordine». 20 a Due canzoni e, di più. 20.30 Il libro di prove dei giovani artisti lirici. 21 a «Alina» a una camera. 21.15 In questo d'ora con il servizio di corrispondenti di Parigi. 22.45 «La ruota di legno». 23.15 Radiocorona.

MONTECARLO

13.15 Orchestra sinfonica. 13.40 Concerto di apertura. 14 Notiziario. 14.45 Opere di Montecarlo. 20.08 Orchestra Gian Brodiero. 20.15 Musica leggera da Radio Casca. 20.40 Prati-Broder. Studio S. 21 I grandi interpreti da jazz: Sydney Bechet. 21.30 a Passaggio musicale. 22.15 Musica diretta da Emilio Ar-

LE DONNE DI VERLAINE

Paul Verlaine è morto nel gennaio 1896 e la sua gloria è ancora oggi intatta e incangiabile che la musica del suo verso, è sempre colma di un fascino che non si estingue; la sua poesia, pura ed innocente a tal punto da riabilitare tutta una vita, anzi aggraverla, per se fatta di errori, di cadute... Parla d'amore, ed è il primo uomo che ama; descrive la natura, ed è il primo poeta che scopre i boschi, la luna, la pioggia; e lo antico stile. I secolari paesaggi, la vecchia maschere della commedia dell'arte ritornano per la prima volta il segreto delle torri millenarie, il grottesco delle pantomime.

Anche la sua vita concorre alla fama: quell'esistenza di piena maledetta nel più ampio significato del termine, azzurra, pur dettando orrore, l'essere comune, l'uomo regolare. Il suo destino: colossale e infernale a un tempo, diluio, come fu, tra la colpa e il rimorso, la vergogna e l'ospinismo, il carcere a l'ospedale, i propositi borghesi e le fughe, gli esili, le accensioni e le estasi, possiede tutti i segreti per richiamarsi, per incuriosire, anche in modo rispettoso e intelligente. Quale vita, quali suspensioni tra il paradiso e la perdizione! Breccio, giovane, quasi accimilisco d'ampetto, innamorato di Mathilde Malhé de Meurville, medicenne appena: innamoramento, infatuamento rapido: Rn rba grise et verte avec des ruches, un jour de juin que j'étais sauleux, elle apparut souriante à mes yeux.

Per questa bambina sorridente egli canta la diuturna orazione. La luna bianche luii duna les bois; de chaque branche parte une voix sous la ramée... o bien aimée.

Posera Mathilde: per di vederla mentre ascolta intanto, beata, quel bruttissimo uomo, così seducente nel canto.

Il destino non usa molti riguardi all'ispiratrice, presto divenuta sposa. Entra, nella vita di lui, il ragazzo prodigioso e infernale, quel Rimbaud che doveva scongiurare, travolgere il «ménage» borghese di cui Verlaine aveva cantato e canterà ancora, la

dolce intima pace. Se per Mathilde non era vita per essere la moglie di tant'uomo, non ci sentiamo di addormentare tutta la notte. Dopo una prima riconciliazione, agli ancora l'abbandono: e poi la richiama. Stralanti musiche, nostalgici, disperati appelli: «Accueillez la voix qui persiste dans son nalf éphémère. Allez, rien n'est meilleur à l'âme que de faire une âme moins triste!».

K ancora: «Je vois un groupe sur la mer. Quelle mer? Celle de mes larmes. Grandi parole, eterna poesia. Ma la donna è ormai morta, per lui: la donna e il figlio.

Non già la madre: quella candida signora Stefania che indusse a tutti gli errori, che lo sorvenne in tutte le ore, lo accompagnò nei vagabondaggi, credette nel suoi buoni propositi, aiutò e finanziò il desiderio del figlio di ritirarsi per sempre in campagna, subì le buffe di lui, vergognoso e irruente e sino all'ultimo giorno fu ancora vera, di sé per lasciargli quella piccola eredità che egli si affrettò a consegnare alla moglie! Le ultime donne di Verlaine, quelle che lo accompagnarono il tramonto (tramonto orrendo di ospedale, di luride camere, di botteghe) sono donne di marcialopica: Philomène Boudin, Eugénie Krantz, ed altre, malfelice, n, approssimativamente, di buon cuore. Eppure, in quel tramonto, quali splendori di poesia lampogano ancora! Egli non allude, pur ancora amaramente sorridente alla sua veneta estrema:

«Sans doute tu ne m'aimes pas comme je t'aime, je sais combien tu me trompas jusqu'à l'extrême.

Egli è consapevole di non avere avuto fortuna con la donna:

«Je n'ai pas de chance en femme.»

Ma tutta la sua poesia, tutta la sua vita sono affollate di donne: tenerezze, illusioni, grasse voluttà, nostalgie pure ed impure lo carezzano e lo adducono, ne alimentano l'anima e lo cano. Noi dovremmo opporci dell'incomparabile musica: non entrare nella casa di lui, non ascoltare quelle delicate e recriminanti voci femminili, non essere curiosi, indiscreti.

GIACOMO PALCO

clandestini. 22.45 Cronaca della musica francese. 23.15 «Tutta la donna», con Françoise Hardy, Barbara L'Amore e Jimmy Dunoy. 24 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9.20 Buchi scelti. 10 Musica da ballo. 10.30 Il romanziere della settimana (Berthel). 11.30 Studio per chi lavora. 12.30 Musicianship per i bambini. 13 Notiziario. 18 Programma per i bambini. 19 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 21 Sinfonia per orchestra. 22 Notiziario. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10.10 Musica prelevata filmati. 11.20 Organ da teatro. 12 Musica leggera. 12.30 Musica da ballo e di più. 13 Organ da teatro e pianoforte. 14.45 Concerto di musica classica. 14.30 Musica da ballo. 16.30 Musica per chi lavora. 17 La famiglia Robinson. 17.30 Il teatro del sabato sera. 19 Musica da ballo. 20 Notiziario. 20.30 Il teatro Arthur Asby. 21 Spettacolo di varietà. 22 Musica preferita. 23 Notiziario. 23.10 Concerto orchestrale popolare. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: La notte ventata, aurore e di più; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 4. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 6.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 7.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 8.45 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 9.15 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 10.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 11.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 12.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 13.45 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 14.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 15.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 16.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 17.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 18.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 19.15 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 20.10 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra. 22.15 Concerto sinfonico diretto da Bifulco Riboldi: 1. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra; 3. Beethoven: Concerto per piano e orchestra.

Stewart Kreis. 22.30 Musica richiesta ascoltatori. 23.15 Parola musicale con l'Orchestra di Tevel Sidi. 24 Musical a terra.

OLANDA
NILVERSUM I

19 Complesso a Coleto. 20.20 Musica elettronica (radio). 21.08 Orchestra della radio diretta da Hirtz Brouil, con il concorso del soprano Joha van Marwijk e del soprano Louise de Vries: Mozart: Don Juan, cantato: T. Steen; il teatro musicale, dante; 3. Wagner: Orphee, cantato: J. Welter; il teatro musicale, cantato; 6. Bizet: Aria e Marza da Carmen. 22.20 Concerto sinfonico. 23.30 Musica riprodotta. 24 Complesso dei ragazzi.

NILVERSUM II

19.45 Orchestra da teatro diretta da Theo Lind con il concorso di Marcel Thillmann e Wim Pappe. 20.30 Opera e Broadway con Rosa, cantato e dante. 21.15 Orchestra diretta da Jozs Schumann, con il concorso di Alain Varid. 22 Orchestra. 23.10 Orchestra e sinfonica diretta da Hof van Linde. 24.15 Musica riprodotta.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

19.15 Lett. con i pagatori. 19.50 Dalle opere di Richard Strauss. 20.30 Notiziario. 20.55 I. Monopoli. Musica per il a Berce; 2. Monopoli: Guarniera, op. 88; 23.15 Iddio-corno. 23.35 Musica riprodotta. 23 Notiziario. 23.05 Debussy: a Notturno e, Vamp. Filar. Svizzera.

MONTE GENÈSI

19.30 Notiziario. 19.40 Musica per tutti. 19 «Tra le arti e le lettere». 20.30 Notiziario. 21.10 Concerto nuovo. 21.30 a Suro e Schubert al rifugio, dal concerto di Franz Kellner, adattamento di Vera Slonka, regia di Romano Cidi. 23.15 Aria d'opera. 23.30 Concerto dell'orchestra sinfonica.

SOTTEN

8.15 Notiziario. 8.20 Musica riprodotta. 12.50 V. S. Bari: Concerto in la maggiore. 13.35 Opera di Giuseppe. 13.50 Musica strumentale leggera. 13.55 Concerto di Beethoven. 14.10 14.30 Concerto di Beethoven. 14.25 Duo comico (radio). 18 Concerto orchestrale. 20.45 Musica da teatro. 21.20 Concerto del basso Papayalad. 23 Musica da ballo.

... insomma, lei chi è
Trasmissione settimanale a premi offerta dalle Distillerie
Luiqi SARTI & Figli di BOLOGNA
produttrici del famoso Cognac Sarti e del Bianco Sarti, l'aperitivo digestivo d'eccezione
Ascoltate oggi alle ore 13,15 dalle stazioni del programma «A» la 14ª puntata
Le modalità e i risultati del concorso sono pubblicati a pag. 2

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA SAN REMO TORINO VENEZIA VERONA VIGEVANO

PROGRAMMA « B » TORINO I - MILANO II - GENOVA II

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
7 - Segnale orario, Giornale radio, « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario, Giornale radio.
8.10 « Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8.20-8.30 - Ricerche di connazionali dispersi.
12 - Dal repertorio fonografico.
12.28-12.30 Vedi « Regionali Nord »
12.30 « Questi giovani ».
12.45-12.57 Vedi « Regionali Nord »
12.57 Bollettino meteorologico

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario, Giornale radio, Attualità.
13.15-13.45 ORCHESTRA FELSINA diretta da Mario Loschi: 1. Soppa Porta e contadino, ouverture; 2. Ombra e l'ombra, racconti di Hoffmann; fantasia dell'opera; 3. Così; Sinfonia da concerto per clarinetto e orchestra (colista: Giorgio Balboni); 4. Leuchtend; Pasqua in Russia; fantasia su motivi originali; 5. L'har; 6. Fratelli; 7. L'armonia nel tempo; 8. Gregh; 9. Dama des Ouid; 10. Notti algerine

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario, ORCHESTRA ARMONIOSA: 1. Gruppo Novellina; 2. Sinfonia Niente; 3. Valchiria; Ragazza frizzante; 4. Canto Spirituale; 5. Piazzi; Addio; 6. Sempre; Studio ritmico; 7. Cerchi; Tra poco pioverà.
13.25 QUINTETTO DELLA CANZONE: 13.50-14 « Il contemporaneo, rivista radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord »
14.10 « Attualità scientifiche »
14.20 « La finestra sul mondo, rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.25 Lettina della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15.10 Segnale orario, Giornale radio.
17 - Concerto del soprano Jaska Ruzich - Al pianoforte Alfredo Simonetto - 1. Bach: Due canti spirituali; a) Giusto è il giorno, b) Non nasce tanto trionfo; 2. Beethoven: Due lieder; a) Bussolied, b) Della morte; 3. Gagliano: Sta quest'aria, da « La Morsa »; 4. Luigi Rossi: Aria di Fioriligi, dall'opera « Il palazzo incantato ovvero la guerriera amante »; 5. Schubert: L'omnipotenza, op. 10 n. 2.
17.30 LA VOCE DI LONDRA: Ripetizione di una versione abbreviata di « La vita privata della Voce di Londra ».
18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».
18.45 « Per la donna ».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19.18 Dischi.
19.25 Lo sport agli sportivi.
19.40 La voce dei lavoratori.

PROGRAMMA « A »

- 20-20.25 Segnale orario, Giornale radio, Attualità.
20.35-21.05 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicoli
21.10 Canta Josephine Baker.
21.30 MUSICHE OPERISTICHE, dirette da ARTURO BASILIA, con la partecipazione del soprano Gra Ullma e del basso Giuliano Ferrero, Maestro del coro: Giulio Magliani - 1. Rossini: La Mala di seta, melodia dell'opera; 2. Mozart: Don Giovanni, « Madama, il catalogo è questo »; 3. Alfano: Renard, e Dio pietoso; 4. Verdi: I vergel dell'and; - O tu, Palermo, terra adorata; 5. Mascagni: Iris, aria della piovra; 6. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo; 7. Couand: Faust, « Signor, commesso ma » (Scena della chiesa), per basso, soprano e coro; 8. Verdi: La forza del destino, melodia dell'opera.
22.35 Musica di due anni.

PROGRAMMA « B »

- 20 - Segnale orario, ORCHESTRA RITMICA diretta da Eduardo del Pino - 1. Austin: My baby; 2. Razzani: Serenata a mamma; 3. Bressi: Ma lasciate il paese dei core; 4. Del Pino: Giostra d'amore; 5. De Santis: E' nato il jump; 6. Silvano: Primo appuntamento; 7. Giannetta: Una rosa; 8. Bava: Jumping at wood slide.
20.30 BEETHOVEN: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67: a) Allegro con forza, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro (Edizione fonografica).
21.05 Alcuni valzer di Strauss - 1. Sulle rive del Danubio; 2. Vind, donna e canto; 3. Voci di primavera; 4. Storiella del bosco viennese.
21.20 Un po' di poesia.
21.35 Musiche brillanti e canoni.
22-22.30 Musica da ballé.

23 - Segnale orario, Giornale radio - 23.18 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

11.10-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12.28-12.30 Riassunto dei programmi; 12.45 Intermezzo; 12.50-12.57 Rubrica spettacoli; 13.55 Comunicati - Dischi; 14-14.10 Notiziario regionale; 14.41-15 Lettina di Borsa e dischi 18 « Teste d'incenso: programma per i bambini. 18.30-18.45 Canzoni popolari.

BOLZANO

12.28 Riassunto programmi 12.30-13 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario (Comunicati, b) Dischi, 13.55-14.10 Intermezzo gao. 14.41-15 Valzer sinfonici 18 Di tutto un po' 18.30-18.45 L' conversazione culturale. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario (Comunicati, b) Dischi, c) Confrontazione culturale. 20.20-20.30 Comunicati. 21.05-21.30 Rassegna radiofonica del lavoratore organizzata dalla Camera del lavoro di Bolzano. 23.30 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 12.55-12.57 Notizie economiche. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Lettina di Borsa. 14.47-15 Notiziario economico. 18.30-18.45 « Chiacchieriamo tra noi ».
18 Concerto del tenore Piero De Palma - Al pianoforte: Mario Moretto. 18.30 Ripetizione dell'ufficio di enalimento. 18.35-18.45 Conversazione letteraria di Severo Desideri.

MILANO I

12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.
18 Di tutto un po' - 1. Manegone Ottolenghi: Antichi racconti veneti; 2. Chou-Victor: Bianca cassetta; 3. Amadori: Festa campetina; 4. Donzetti: La favorita; « Oh, mio Fernando »; 5. De Falla: Danza del mugugno, dal balletto « Il toro »; 6. Prato Morbelli: Tocco il cielo col dito; 7. Albanese: Gli allegri arcacchiotti; 8. Peri Mangiacelli: I fiori prigionieri; 9. Chiri: Ritmi moderni. 18.30-18.45 « Chiacchieriamo tra noi ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28-12.30 Lettura del programma. 12.45-12.57 Dischi e rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati, Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dischi.
18 Orchestra tipica Zara: tanghi, rumba e sigarette. 18.30-18.45 Quindici minuti con il violinista Scigeli.

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9.9.05 e 11-11.05 (Torino II) Lettina prezzi frutta e verdura. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati -

Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Lettina Borsa - Dischi.
18 Di tutto un po' - 1. Manegone Ottolenghi: Antichi racconti veneti; 2. Chou-Victor: Bianca cassetta; 3. Amadori: Festa campetina; 4. Donzetti: La favorita; « Oh, mio Fernando »; 5. De Falla: Danza del mugugno, dal balletto « Il toro »; 6. Prato Morbelli: Tocco il cielo col dito; 7. Albanese: Gli allegri arcacchiotti; 8. Peri Mangiacelli: I fiori prigionieri; 9. Chiri: Ritmi moderni.
18.30-18.45 « Chiacchieriamo tra noi ».

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12.30 15 po' di varietà. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Felsina diretta da Mario Loschi. 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie, indi l'Osservatore letterario.
17.15 Collegamenti A 6 18 Lettura messaggi. 18.15 Lettura di un'opera. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica jazz. 19.40 Lettina d'incenso. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Riassunto della stampa anglo-americana. 21 Ritmi, canzoni e melodie. 22 Scrittori al microfono. 22.15 Mostra musicale Giuseppe Tartini. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10: Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - SAN REMO

6.55 Distribuzione del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario, « Buongiorno ». Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario, Giornale radio. 8.10 « Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario, Giornale radio. 13.15 « Segnale sull'Anno » di Nando Viali, con la partecipazione del Quintetto caratteristico fiorentino (Trasmisismo organizzato per la fabbrica del Borotalfo Munvili e Roberto di Firenze). 13.44 « Aboliamo questa sera... ». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Lettina Ber-

Advertisement for Incantesimo perfume. Includes a portrait of a woman and the text: 'Incantesimo una Colonia fresca come l'acqua dei ruscelli montani, profumata come una serra della nostra riviera. IN TUTTE LE PROFUMERIE. Incantesimo ACQUA DI COLONIA S. A. ULRICH - TORINO'.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. BEMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13.15-14.10; 20.30-0.45; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma nelle le stazioni transmittenti sono quelle del programma «A»)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio, «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 12 — Dal repertorio fonografico.
- 12.28-12.57 Vech «Regionali Nord».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.45 ORCHESTRA (ETRA diretta da Beppe Majetta.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA «MONTEROSA» diretta da Dante Galletti: 1. Castaldon. Musica proibita; 2. Vitone: Tristezza del lunedì; 3. Kramer: E' vero signor Strauss? 4. Godini: Follia; 5. El-Sington: Baracorda a bordo; 6. Tacani: Paesanello; 7. Coraggio: Nostalgia del mio paese; 8. Mascheroni: Maggio innamorato; 9. Gillar: Ciccolacci; 10. Pullark: My only romance.
- 13.30 Strumenti, relativi.
- 13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vech «Regionali Nord».
- 14.10 «Attualità scientifiche».
- 14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese ed inglese.
- 14.35 Latino della Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14.41-15 Vech «Regionali Nord».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse - 1. Annovici: Sulle onde del Danubio; 2. Morandi: Venezia bella; 3. Ranzato: La fontana luminosa; 4. Amadè: Danza antica; 5. Sciorilli: Ritratti d'altri tempi; 6. Savino: Fontanelle; 7. Ferrarini: Capriccio ungherese.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA - «Insalata mista: notizie di pochissima, poca o qualche importanza», conversazione di Joan Huslip. Cinque minuti di lingua inglese.
- 18-18.45 Vech «Regionali Nord».
- 18.45 «Per la donna».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Attualità.
- 19.25-20 Vech «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

- 20-20.25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.35-20.55 UN'ORA DI MUSICA ROMANTICA (trasmissione offerta dalla Società Croff di Milano) - 1. Schumann: «Papillons», op. 2 (pianista Alfredo Cortot); 2. Weber: Il franco cacciatore, ouverture (orchestra sinfonica diretta dal M° Paolo Van Kempen).
- 21 — IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corina.
- 21.15 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI LUCERNA.
- CONCERTO SINFONICO** diretto da VICTOR de SABATA con la partecipazione del pianista EDWIN FISCHER - Orchestra del Festival.
- Parte prima - 1. Berlioz: Carnevale romano, ouverture; 2. Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Allegro (solista: Edwin Fischer).
- Parte seconda - Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro.
- Nell'intervallo: Lettura.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA.
- 20.30 Musiche vocali italiane eseguite dal tenore Costantino Stellakis - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Mascagni: M'ama non m'ama; 2. Tosti: Ideale; 3. Gensini: a) Pianto antico, b) Ballata; 4. Donaudy: a) Vaghiissima sombiana, b) O del mio amato ben.
- 21 — AMORE PER IL PROSSIMO. Un atto di Leonida Andreiev - Regia di Enzo Conzatti.
- 21.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Consighe: Falcino andaluso; 2. Nedi-Nisa: Voce di paradiso; 3. Brahms: Danza ungherese n. 19; 4. Anzellotti-Frati: Mamma santa; 5. Parini: Stella d'or; 6. Autori diversi: Fantasia ritmica; 7. Boltramini: Va col mio pensiero; 8. Lébar: La belle polsane.
- 22-22.30 Refrains di蔗糖.

- 23.15 (circa) Giornale radio, ind: Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio II) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.



Il pianista EDWIN FISCHER - sulla scena del concerto cinematografico in Lucerna alle ore 21.15 (Gruppo Nord - Programma «A»).

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-19.25 - 20.0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Post-bellica. 12.28 Riasunto del programma. 12.30 Orchestra tipica romana diretta da Elia Bellotti; 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di Borsa e diari. 18 Concerto del tenore Sergio Zaccagnini - Al pianoforte Alfredo Simonetto.
- 18.30-18.45 Dischi facili del pianista Brailowski. 19.25-20 Ouverture da opere italiane. 3. Cimara: Il matrimonio segreto; 2. Sportini: La vestale; 3. Rossini: Tancredi; 4. Bellini: Norma; 5. Verdi: I vespri siciliani.

BOLZANO

- 12.28 Riasunto programmi. 12.30-13 Programma in lingua tedesca - Notiziario - Dischi. 13.55-14.10 Canzoni napoletane. 14.41-15 Musica tipolotta. 18 Concerto del tenore Sergio Zaccagnini - Al pianoforte Alfredo Simonetto. 18.30-18.45 Musiche tipiche. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati, b) Dischi. 20.20-20.30 Comunicati. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN BEMO

- 8.30-8.32 Riasunto dei programmi. 12.28 Riasunto dei programmi. 12.31 Musiche richieste. 12.43 La guida dello spettatore. 12.50 Rubrica spettacoli. 12.55-12.57 Notizie annunciate. 13.55 Comunicati e diari. 14-14.10 Notiziario figura. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico Gazzaniga e movimento del porto.
- 18 Canzoni - 1. Escobar: La Corona; 2. Kramer: Lo sanno pure nella luna; 3. Marboni: Perché; 4. Lecuona: Maria La O; 5. Ches: Bianca cassetta; 6. Lessor: Polca Pennsylvania; 7. Giannetto: Domani partirò; 8. Consiglio: Per non amarti più; 9. Breus: Piccadilly mon ami. 18.30 Richiesta dell'ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Ivenrah: Carnevale, ouverture op. 92. 19.25-20 Musica sinfonica.

MILANO I

- 12.28 Riasunto del programma. 12.30 Brani lirici - 1. Gounod: Faust, «Salvo dimora»; 2. Verdi: Il trovatore, «Madre, non dormi?»; 3. Thomas: Mignon,

- berceau; 4. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Verranno a te sull'uscio». 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario. 18-19.25 Vech Torino. 19.25-20 «Destino e fuori la cerebra del naviglio».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Quartetto fantasia, Divagazioni liriche. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Dario.
- 18 «Rassegna giovani concertisti» - Concerto del violinista Dante Conroni - Al pianoforte: Ugo Amendola - 1. Vozzani: Sonata in mi; 2. Svedenski: Romanza; 3. De Valla: Danza spagnola. 18.30-18.45 Canzoni del passato - 1. Castello Confarini: Core Ingrato; 2. Pestalozzi: Cibiribini; 3. Tenore: Vieni sul mare; 4. Rossi: Canto d'aprile; 5. Fabretti: La paloma. 19.30-20 La voce dell'Università.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta verdura. 12.28 Riasunto dei programmi. 12.30 Programma vario - 1. Bondi: Dispetti amorosi; 2. Martelli: Paesello di campagna; 3. Holando-Cavalengo: Dio tu, Rosina; 4. Ferrazi: Sui morti; 5. D'Anzi-Bracchi: La balabanca. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati - Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa - Dischi.
- 18 Concerto del tenore Sergio Zaccagnini - Al pianoforte Alfredo Simonetto - 1. Corcini: Amaryllis; 2. Du Violone: Moro e pene, da «Antiche cantate d'amore» raccolte, trascritte ed armonizzate da Francesco Vatielli; 3. Bellini: Ma rendi pur contento, duillo e Arie da camera; 4. Schumann: a) Sei bella, mia dolcezza, b) Il nocci, dal «Miri». op. 26; 5. Brahms: All'ungolo; 6. Musorgsky: Ove sed. piccola stella; 7. Puccini: I pastori. 18.30-18.45 Musiche tipiche - 1. Castello: Arcauzona; 2. Lanza: Meco de ronda; 3. Corino-Fiurio: Sin-Extrellas; 4. Quiroga-Valverde: Ay, Maruz; 5. Canaro-Polay: Onde hay un mango. 19.25-20 Programma vario.

TRIESTE

12 Dal repertorio fotografico. 12.30 Musica jazz 12.50 Lettura programma. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestre alla Corte diretta da Beppe Mojette. 13.45 Musica ipocrita. 14-14.15 Risparmio notizie, radii Rassegna musicale. 17.30 Collegamento B 6 18 Canoni. 18.30 Musica lirica 19 La voce dell'America. 19.15 Lettura vocali. 19.45 Università per radio. 20 Intervista. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Galleria della musica. 20.45 Le nostre interviste. 21 Il settore del bucoamure, diretto da Michele Conio. 21.15 Festsaal di Lucerna: trasmissione del Concerto sinfonico diretto da Victor de Sabata, con la partecipazione del pianista Edwin Fischer. Nell'intervallo: Lettura. 23 Ultime notizie in italiano; 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

MARITIME - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 e Buonogiorno. 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 e Fede e avvenire, trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Notizie, canzoni e melodrammi. 12 Segnale orario. Musica jazz. 12.20 Radio jazz. 12.50 Sportelli del giorno. 12.53 Listino Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Finestra Ferrari e la sua orchestra. 13.44 Ascoltate questa musica. 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 Finestra sul mondo. Rassegna della stampa americana. Dibattito e discussi. 14.35 Letture. Musica di Milano e Listino Borsa. Fotogrammi di New York. 14.42-15.30 Giampassan cratere. Ferrara-Festa. Nell'intervallo: Lettura (Age 16); Segnale orario. Giornale radio. 17.30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Concerto del soprano Franca Bili Bili e del baritone Roberto Biondi. Al pianoforte: M. Giuseppe Bestelli. Prima parte: 1. Pergolesi: Due arie, da "L'opera buffa" e "La sera padrona"; 2. Paisiello: Donne vaghe; 3. Schubert: La rosellina. Seconda parte: 1. Burdina: Senza pace l'anima mia; dall'opera e il principe Igor; 2. Tchaikovsky: O. Marina; dall'opera e Maestri; 3. Mussorgsky: Dormo gli streggi; dall'opera e Keranina. 18.30 Programma per i bambini: Lo zio Tom. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opiumi della N.A.I. 19.25 Trasmissioni locali. 19.50 e Lettere da via Aldega. colloqui con i critici e con gli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.35 e Un po' di musica romantica (Trattamento musicale organizzato da Società) Credi di Milano). 20.55 Complesso di musica leggera. 21.15 Festival internazionale di Lovere: Concerto sinfonico diretto da Victor de Sabata con la partecipazione del pianista Edwin Fischer. Parla prima: 1. Bellini: Carnevale romano. Contrabbasso; 2. Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 72, per pianoforte o orchestra. Parla secondo: Brahms: Sinfonia n. 3 in la maggiore, op. 90. Nell'intervallo: Conversazione. 23.15 Giornale radio. 23.27 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55 e Buonanotte. 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale

radio. 7.10 e Buonogiorno. 7.18 Musica per orchestra. 8.05 Di tutto un po'. 8.10 e Fede e avvenire, trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Notizie, canzoni e melodrammi. 12 Segnale orario. Meteorologico. 12.10 Musica operistica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Orchestra diretta dal maestro Gino Campore. 13.55 e La moda vista da Vanessa. 14 e Ascoltate questa sera... 14.02 Dalla due alle tre: Musica sinfonica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17.30 La voce di Londra: e fasulla mista: notizie di pochissima, pura e qualche importanza, conversazione di Joan Knapp. Cinque minuti di lingua inglese. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Cabotaggio. 19.15 L'Università per radio. 19.30 Fantasia musicale. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.25 e Un mese in campagna, vespere atti di Jovan Torhanic. Regia di Pietro Massimo Tarico. 21.15 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Viale. 22.30 Conversazione. 22.40 Musica per orchestra d'archi. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.12 Concerto del basso Vladimir Spivcovic, del flautista Severino Gazzelloni e del pianista Libero Barni - 1 parte: Stradella: Preghiera; Handel: Ave Signor; Brahms: a) Il fabbro; b) Minna nanna; Ciaikov: Aria dall'opera "La vita per lo Zar". Il parte: Bart: Sonata n. 6 in mi maggiore. 23.50 Ultime notizie. 23.55 e Buonanotte. 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 e Fede e avvenire, trasmissione per i reduci. 12.30 Musica richiesta dagli ascoltatori. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Complesso sinfonico di Radio Sardegna. 14-14.15 Segnale orario. Giornale radio. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Suona Russel Bennet. 19.20 La rubrica cabalistica. 19.30 Nuove canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 e Appuntamento con Ghina Carboni (trasmissione organizzata per conto della Casa, Torino) 20.45 Notiziario dell'edilizia: e il problema urbanistico nei suoi riflessi sociali. 21 Cheope e la sfinge. radiocronaca. 21.35 Sinfonia popolare su motivi americani. 22 Musica da ballo. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Dolci musiche. 23.27 Lettura del programma di giovedì. 23.30 e Buonanotte. Detatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13 Club orchestra diretta da Armand Bernard. 13.45 Parler la serena. 14 Primo concerto. 19.15 Concerto dell'orchestra di Palma diretta da Maurice La Marée - 1. Bizet: Canti del Reno; 8. Lora Tomas: Sinfonia romana, ritrilli. 20.15 La piazza e il bel tempo. 21.30 Canti e cori sovietici. 22 e La force du cœur, recitata da due atti di Maurice Ima. 23.30 Tribuna politica.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Piccolo istituto musicale. 13.30 Concerto dell'orchestra sinfonica di Parigi diretta da Pierre Monteux, con il concerto di Yvonne Reanozan - 1. Meyerbeer: Prima sinfonia della favola; 2. Liszt: La balla di Matilde Angel; sovietici; 3. Mendel: Sinfonia sinfonica; 4. Mozart: Sinfonia; Suite di ballate. 19.30 e Ai vostri ordini. 20 e Due canzoni e duetti. 20.50 Orchestra di musica varia diretta da Charles-Henry Campion; 22 e Frottole da violino, recitate da Jean Boyer.

MONTECARLO

13 Orchestra Sinfonica di Grazia. 13.30 Jean Lamberti. 14 Informazioni. 14.10 Musica da ballo n. 1. 20.15 Musica eseguita da Marguerite Bonaparte.

APOLOGIA DELLE PIETRE PREZIOSE

Pietre preziose: diamanti, rubini, smeraldi, zaffiri, perle, ecc., sono pietre cristalline, formate da puro cristallo, pure di profondità abissi distillate come le resine e le ambre, ercolanti ridotti materia preteffibile ai nostri sensi imperfetti.

Pietre preziose: ricchezza di regni incantati, splendori di fiabe orientali, ricordi di magia, di amori.

Dalla creazione del primo amuleto, dal primo ornamento tenuto come propiziatore contro le colere degli spiriti cattivi della terra e del cielo, formato da un pezzo di vetro d'oro spianato con un sasso, alla concezione del primo gioiello ottenuto faccandando nel metallo una pietra, il passo è breve. Meno così origine le collane, i pectorali, gli anelli, i bracciali, gli oggetti più cari vengono ornati di gemme per accrescere il lustro e lo splendore: lo status degli dei, le arie, gli altari, le immagini sacre in tutte le epoche furono temperate di pietre preziose. Leggende e storie parlano di corpe, di facili intagliati la pietra vera.

I più vecchi rossi mosaici dell'India, patrizi delle gemme, sono composti con ametiste, rubini, opali, diamanti. Egitto, Persia, Grecia, Roma usano gli ornamenti di gemme e ne erano di archiacoli con vetri colorati e smalti.

Tutte le leggende, le storie di filtri e di magia, sono ricche di credenze nel misterioso influsso della gemme. I nomi stessi delle pietre preziose rappresentavano presso gli antichi popoli o la loro creduta origine o la forza che in esse irradiano come rache.

Presso gli indù una sola parola indica il diamante e il fulmine, forse per la somiglianza del bianco fulgore che colpisce chi li guarda.

A credere ai vecchi libri, le pietre preziose hanno vita loro propria e tenute al sole crescono e si moltiplicano, ma se strappate dalla radice muoiono e conservano solo la loro

particolare virtù, perché ogni pietra ne ha una: il diavolo fa stagnare il sangue; la perla che tocca le mani allontana gli insetti molesti, e tenuta in bocca fa conoscere i segreti altrui. L'ametista preserva dalla ubriachezza e preda il futuro a pezzi di sogni. Il diamante vince le passioni, il velano, il timor panico, cura dalle invidia e dai sortiligi ma, soprattutto, mantiene l'accordo fra i coniugi. Sarebbe anche particolarmente indicato per vincere l'insonnia tenendolo in un sacchetto sotto il guanciale. Il rubino rosso bandisce la tristezza e, se impallidisce, segna proxima la fine di colui che lo porta. Il rubino rosa, invece, preserva dal danno delle false amicizie; l'opale dona la speranza; il topazio fa dormire bene; il turchese dà fortuna in amore; l'agata assicura lunga vita, salute e prosperità; il crisolite fa scoprire gli inganni degli amici e delle persone amate.

Ogni pietra ha un simbolo suo proprio: il granato indica la costanza e la fedeltà negli impegni, l'ametista il coraggio e la prudenza, lo zaffiro il pentimento, l'opale la speranza, il topazio la fedeltà.

Ogni mese dell'anno ha una gemma a sé dedicata: Gennaio ha il granato, Febbraio l'ametista, Marzo l'opale, Aprile lo zaffiro, Maggio lo smeraldo, Giugno l'agata, Luglio il rubino, Agosto la sardonica, Settembre il crisolite, Ottobre l'opale, Novembre il topazio e Dicembre il turchese.

Tutte le meraviglie, nelle pietre preziose, anche il pensiero come, da tutti i cieli amorosi spinti nella placida della terra, sorgono queste gemme di colori, questi scintilli di gemme e di soli, splendori di prismi, di cubi, di piramidi con azzurri, rossi, cerni, verdi, cristallini che vivono e sembrano rachechiudere talvolta un intero mondo fantastico.

TACHIN

Giampassan 21 Il nome canta e ballo. 21.30 Concerto sinfonico dell'orchestra di Radio Meteorologica diretta da Alberto Tarantelli - 1. Bruch: La canzone da ballata; 2. Liszt: Ragazzo di Amberg; Pierpaolo Passaggio sinfonico; 3. Mahler: Concerto di An 23 in mi di posta. 23.20 e Terza la donna: concerto Andri Nizam Xasi - Hal Krup.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9.20 Musica leggera. 10 Musica leggera. 10 Musica da ballo. 10.30 Il concerto della settimana (orchestra). 11.30 Musica per chi lavora. 11.30 Varietà: pianoforte per i lavoratori. 14.15 Concerto (orchestra). 16.15 Organo da chiesa. 16.30 Concerto di musica da camera. 17.15 Concerto dei bambini. 18.15 Trasmissione per i bambini. 19.15 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 22 Notiziario. 22.50 Spettacolo di varietà. 23.45 Intervista parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

30 Notiziario. 10.10 Musica richiesta (ad. soliti). 11.20 Organo da chiesa. 12.30 Musica leggera. 12.50 Musica da ballo e dischi. 13.30 Organo da chiesa e pianoforte. 13.45 Concerto di musica da camera. 14.30 Concerto sinfonico. 15.15 Musica leggera. 16.30 Musica per chi lavora. 17.15 La famiglia Sinfonica. 17.15 Musica leggera. 18.50 Musica da ballo.

19.15 Musica per il teatro. 20 Notiziario. 20.30 Concerto. 21.30 Spettacolo per bambini. 22 Notiziario. 23.50 Musica per chi lavora. 24 Musica da ballo.

PROGRAMMA ORDE CORTE

0.15 Musica da ballo, con George Hahn e la sua orchestra. 1.45 Musica romana. 3.15 La famiglia Bruchman. 4.30 Arthur Achy in e Per sempre libero. 5.15 Orchestra di ballo Blue Becket diretta da Eric Robinson. 6.30 Notiziario. 7.30 Concerto con piano. 8.15 Musica del mattino. 8.45 Parata gioielleria da Charles Godeaux. 9.15 Concerto sinfonico diretto da Charles Godeaux. 1. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore. 8. Wagner: Tristano e Isolde, preludio e morte di Isolda. 10.15 Roy Camille al pianoforte. 10.30 Chiedi del piano. 11.15 Concerto per soli, con Charles Hahn, contrabbasso; Trevor James, tenore e Patricia Bayly, soprano da teatro. 11.30 Musica per chi lavora. 12.30 Orchestra leggera del Teatro di Hall. 14.15 Notiziario di varietà. 15.30 Club delle coriste. 16.15 Notiziario di Noel Coward. Interpretato da Marie Barta, Jean Camille e Charles Little. 16.50 Marionette e la sua orchestra.

16.30 14 Notiziario musicale. 19.15 La famiglia Bruchman. 19.30 Musica per il teatro. 20.30 Notiziario. 21.30 Concerto sinfonico per il teatro. 22.15 May Camille al pianoforte. 22.30 Orchestra leggera da Radio. 23.15 Orchestra da ballo Maybelle diretta da Paul Verneil, con Charles Little e Jean Camille. 23.45 Intervista con il suo ospite Arthur Krup.

OLANDA

18.35 Complesso. 19.15 Concerto sinfonico. 21.05 Musica da camera. 22.20 Musica leggera. 24.15 Concerto sinfonico con il concerto del pianoforte Gary Buzza, pianista Max Rump. 24.30 Musica riprodotta.

NILVERSUM II

20 Quartetto Jan Godeaux. 21.15 Orchestra da ballo e The Harmonie e diretta da Theo Elma Mariani, con il concerto di Marcel Trichmann e Wim Paganini. 22.30 Orchestra della radio diretta da Hendrik Berman. 23.15 Orchestra Vandenbergh diretta da Louis de Jandé. 24.15 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BERNINA

7.45 Notiziario. 7.50 Concerto di musica da camera. 13.15 Jazz pianoforte. 13.50 Notiziario. 14.00 Musica di varietà. 14.10 Conferenza musicale con ospiti.

18 Orchestre e Dobson, anche espositiva. 19.25 Concerto sinfonico. Musica di Bruchman e Bart. 20.30 Notiziario. 20.55 Musica popolare svizzera. 21.05 Musica e canti di ballate. 23.15 Notiziario. 23.30 Musica espositiva con ospiti.

GRATI CERCHI

13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti. 19 e Tra le ali e le braccia. 20 La musica da ballo. 20.40 Musica sinfonica. 21.15 Concerto sinfonico con l'orchestra del Festival musicale diretta da Victor de Sabata, con il concerto di Anna Maria Fortner. 1. Brahms: Sinfonia n. 3; 8. Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore; 3. Berlin: Carosello romano. 23.20 Notiziario.

SOTTESI

8.15 Notiziario. 8.20 Concerto di musica. 12.30 Bollettino orari. 19.45 Notiziario. 14.25 Bollettino. 19.30 Arca musicale. 20.35 Musica da camera. 21.15 Festival di musica (con Gruppo Nord).

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOZZANO GENOVA I - MILANO I - PALOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10: 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma sulle tre stazioni trasmesse sono quelle del programma «A»)
0,35 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 - Segnale orario. Giornale radio «Buongiorno» - 7,18 Musi-ko del mattino.
8 - Segnale orario, Giornale radio.
8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 «Ricordo di connazionali dispersi».
12 - Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 «Attraverso le regioni di Italia» - Coro di Trento diretto dal M. Mougato - 1. Piemonte: Montagna, mio vallate; 2. Lombardia: Le tradovane; 3. Emilia: Massimo mio, tarrelli; 4. Toscana: Maggellano; 5. Marche: La Pasquella; 6. Lazio: Coraggio Len mio; 7. Abruzzi: Mi sveli addorrei; 8. Sardegna: Pawi agallotto; 9. Campania: Santa Lucia; 10. Veneto: Nio na nana; 11. Trentino: Costo de so; 12. montagna; 13. Friuli: Balta, Meri?

13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La sinistra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 - Te danzante: 1. Nobile: Bishop's blues; 2. Redi-Nusa: Voce di paradiso; 3. Franzosi-Franchini: A Costarica; 4. Di Fabio: Lettere d'amore; 5. Mojoli-Bonanni: Boogie scoglie per te; 6. Olivieri: Dedy; 7. Villone: Cuor di donna; 8. Bernier-Stimon: Polcinella; 9. Poletto: La borchetta in mezzo al mar; 10. Warren: Circus in rhythm.
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio dei bambini - Indovinelli sonori.
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI: 1. Grieg: Danza norvegese n. 2; 2. Pick Margiagalli: Serenata; 3. Albeniz: Tango; 4. Smetana: Polca; 5. Slogaglio: Contregno notturno; 6. Kreler: Serenata a Pucinella.
19,40 La pace dei lavoratori.
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
20,35-20,55 TRIO Gambarelli Bonanni Maioli - 1. Bichi-Sao: Vecchie dico; 2. Gado: Celosia; 3. Marchionni: Il tuo nome è donna; 4. De Baje: Diga diga da; 5. Obviter: Vecchia capanna; 6. Stiff Smith: Stop lock; 7. Bonanni: Nuovo boom woogie.
21 - MUSICHE BRILLANTI esecute dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.
21,40 CONCERTO del violoncellista Dmitry Markovitch - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Locatelli: Sonata in re: a) Allegro, b) Adagio, c) Moderato; 2. Bach: Suite in do maggiore, per violoncello solo: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corvanto, d) Sarabanda, e) Minuetto I e II, f) Giga.
22,20 Canzoni d'amore.
22,35 Carnet di ballo.

23 - Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno.
23,50 Inibite notte.

PROGRAMMA «B»

23 - Segnale orario - Musica di Luigi Mancinelli - 1. Cleopatra, ovesture; 2. Scene veneziane, «Fuga degli amanti».
13,13 Fred Astaire e il suo ritmo.
13,30 COMPLESSO CARATTERISTICO HARMONI - 1. Inno: Rondel di primavera; 2. Rodriguez: La comparsa; 3. Lista: Sogno d'amore.
13,50-14 «D contemporaneo», rubrica radiofonata culturale.

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Orchidea Azurra. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Canti popolari greci eseguiti dal soprano Livia Ricchi - Al pianoforte Antonio Beltrami. 18,30-18,45 Il quarto d'ora Celso.
12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati, b) Musica riprodotta. 13,55-14,10 Qualche disco. 14,41-15 Dischi. 18 Concerto del soprano Livia Ricchi - Al pianoforte Antonio Beltrami. 18,30-18,45 Semplici: Sinfonietta per pianoforte e orchestra. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati, b) Dischi. 20,20-20,30 Comunicati, 23,20 Messaggi.

PROGRAMMA «B»

20 - Segnale orario. ORCHESTRA CELSA diretta da Deppio Moietta.
20,30 Musica operistica dell'Ottocento francese - 1. Gounod: Faust: a) «Prehè tardate ancora»; b) Serenata; 2. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: a) «Anelante d'amore», b) «O aprile ferace»; c) «Danza delle sacerdotesse»; e) «A notte cadente attendi piangente»; 3. Bizet: Carmen: a) «Aria di Micaëla»; b) «Il cor che avrai a me tu dato»; c) «Presso il bastione di Sordani»; 4. Massenet: Werther: a) «M'ha scritto che m'ama»; b) «...Vi scrivo qui dalla stanzetta mia».
21,15 Debussy: La mer, poema sinfonico: a) Sul mare dall'alba a mezzogiorno, b) Giochi delle onde, c) Dialogo del vento e del mare.
21,40 Complesso diretto da Piero Pavese.
22-22,30 Musica di ballo.



PIRMA RIZZA con la sua orchestra

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 19-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Orchidea Azurra. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Canti popolari greci eseguiti dal soprano Livia Ricchi - Al pianoforte Antonio Beltrami. 18,30-18,45 Il quarto d'ora Celso.

BOZZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati, b) Musica riprodotta. 13,55-14,10 Qualche disco. 14,41-15 Dischi. 18 Concerto del soprano Livia Ricchi - Al pianoforte Antonio Beltrami. 18,30-18,45 Semplici: Sinfonietta per pianoforte e orchestra. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati, b) Dischi. 20,20-20,30 Comunicati, 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30 Mamma e mamma. 8,40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Liguria bella. 12,40 Complessi caratteristici. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annunciate; 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario liguro. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario cronometro finalistico e movimento del porto.
18 Concerto del violinista Franco Bedetti. Al pianoforte: Mario Mucetti. 18,30 Richiesta dell'ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Qualche disco.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Milano vive». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario. 16,30-17 P. cantuccio dei bambini.
18 Canti popolari greci eseguiti dal soprano Livia Ricchi - Al pianoforte Antonio Beltrami - 1. Spathy: a) Il canto del pastore (L'agnellino dorato); b) La fanciulla di Alatasta, c) Laggiu in riva al mare, canzone dell'isola di Chio; 2. Sailer: Il vecchio Ohimo; 3. Petridis: Il raggio; 4. Ravel: a) Il risveglio della sposa, b) Laggiu verso la chiesa, c) Allegro. 18,30-18,45 Semplici: Sinfonietta per pianoforte e orchestra (Edizione fonografica).

2. Sailer: Il vecchio Ohimo; 3. Petridis: Il raggio; 4. Ravel: a) Il risveglio della sposa, b) Laggiu verso la chiesa, c) Allegro. 18,30-18,45 Semplici: Sinfonietta per pianoforte e orchestra (Edizione fonografica).

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 «Quattro passi fra le stalle» - fantasia musicale. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Dischi. 16,30-17 «L'arcano del tempo», di Lucia Susi.

18 Musica sinfonica: 1. Smetana: La sposa venduta, ouverture; 2. Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 99; a) Vivace assai, b) Vivace, c) Minuetto Colossale, di Vivaldi. 18,30-18,45 «L'arcano della musica e della pittura», a cura di Guido Piramonte e Luigi Ferrante.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «L'arcano del tempo», di Lucia Susi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa - Dischi.

18 Canti popolari greci eseguiti dal soprano Livia Ricchi - Al pianoforte Antonio Beltrami - 1. Spathy: a) Il canto del pastore (L'agnellino dorato); b) La fanciulla di Alatasta, c) Laggiu in riva al mare, canzone dell'isola di Chio; 2. Sailer: Il vecchio Ohimo; 3. Petridis: Il raggio; 4. Ravel: a) Il risveglio della sposa, b) Laggiu verso la chiesa, c) Allegro. 18,30-18,45 Semplici: Sinfonietta per pianoforte e orchestra (Edizione fonografica).

TRIESTE

12 Musica per viol. 12,30 Dal mondo dell'Opera. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 «Attraverso le regioni d'Italia» - coro di

Inquietudine è il film di produzione REF dovuto alla regia di Vittorio Carpignano. Soggetto e sceneggiatura sono di Enrico Gras e Glauco Pellegrini. - Operatore: Massimo Dalamano. Alla drammatica vicenda danno vita: Adriana Benetti, Vittorio Duse, Luisella Beghi, Aldo Silvani, Aldo De Franchi, Silvio Bagolini, Lia Golmarr, Jone Morino. INQUIETUDINE è il film che dovrete vedere

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma solo le stazioni trasmettenti una parte del programma «A».)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Mu-
siche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,30 Vodi «Regionali Nord».
12,30 «Questi giovani».
12,45-12,57 Vodi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13-13,10 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità.
13,15 «GALLERIA DI TEATRO» a
cura di Enzo Ferrari.
13,30-13,45 Lione: Hampton e la sua
orchestra.

PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario. ORCHESTRA di-
retta da Ernesto Nicelli: 1. Grofé:
Nel sentiero; 2. Schumann: Segno;
3. Lecocq: Sempre nel mio cuore;
4. Fischer: Valse; 5. Silvestri: Se-
renata medioevale; 6. Bizozio: Sa-
ludos amos.
13,35 Puccini: Madama Butterfly, duet-
to dell'atto primo (Edizione fonogra-
fica).
13,50-14 «Il contemporaneo», rubri-
ca radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vodi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana,
francese e inglese.
14,35 L'atino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-15 Vodi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — CONCERTO del violoncellista Attilio Ranzato - Al pia-
noforte: Antonio Beltrami - 1. Bach: Aria; 2. Ledebur: Tam-
burino; 3. Davico: Variazioni carnevalesche; Meechere be-
farde; 4. Renzo Bossi: Aria Hamminga, da un canto popolare
del Seicento; 5. Ranzato: Tamburino arabo.
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica.
18-18,45 Vodi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Attualità.
19,25 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojella.
19,35 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

20-20,25 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità.
20,35-20,55 COMPLESSO RIORITA
diretta da Michele Ottuso - 1. Qui-
roga: Triad; 2. Ottuso: Angela;
3. Filiberto: Caminito; 4. Heuser:
Son lieto senza soldi; 5. Autori va-
ri: Assolo di chitarra; 6. Yradier:
La Paloma; 7. D'Arco: Lucanite.

PROGRAMMA «B»

20 — Segnale orario. RADIODI-
STRA diretta da Cesare Galino.
20,40 La musica che desiderate.
21,15 Vitti Lobov: a) «A pròta do
bèbè» (La famiglia del bambino),
b) Alegria no liorta (edizione fonogra-
fica).
21,30 Concerto del soprano Ce-
cilia Fabbri - Al pianoforte: Nestor
Musso - 1. Turlevo: Sò e paur-
so; 2. Respighi: Sternellatrice; 3.
Dupire: a) Enluse, b) Chanson tri-
stite; 4. Dvorak: Dai e Cantu tri-
quario, op. 65; a) Quando miè ma-
dre, b) Sul monte Tatra.
21,55-22,30 Musica da ballo.

L'AMMALATO IMMAGINARIO

Trasmissione di ENZO FERRIERI.
Regia di Enzo Ferrari.

Personaggi ed interpreti: Argante,
ammalato immaginario, Antonio Gan-
dusio; Belia, seconda moglie di Ar-
gante, Mercedes Brigunne; Angelica,
figlia di Argante e amante di Cleante,
Esana Casarelli; Berardo, fratello
di Argante, Guido De Monticelli;
Cleante, amante di Angelica, Guido
Lazzarini; Il signor Diaforetico, me-
dico, Carlo Dellini; Tommaso Diafo-
retico, suo figlio e amante di Ange-
lica, Carlo Bagou; Il signor Purgone,
medico di Argante, Fernando Fa-
rose; Il signor Florido, speziale,
Renato Ferraci; il Signor Bona-
fede, botolo, Giacomino Rossi; To-
mba, oerva, Enrico Corti.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno -
23,50 Ultima notizie.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTER-
NATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari resi-
denti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Ca-
labria e Molise.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di cronisti: ed. ca. inter-
nati prigionieri a cura dell'Ufficio Nazio-
nale di Bologna del Ministero Assisten-
za Pubbliche. 12,28-12,30 Riassunto
del programma. 12,45 Interudio. 12,50-
12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comu-
nicati - Dichi. 14-14,10 Notiziario re-
gionale. 14,41-15 L'atino di Borsa e
diversi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Con-
certo del tenore Arnaldo Tassari: 1.
Tosti: Tristezza; 2. Denza: Oh begli
occhi di fata; 3. Billo: Stornello. 21
Conversazione sull'Archimedeo. 21,15-
23 «Tre fatti» di Kurt Gonn, regia
di Vittorio Vecch.

BOLZANO

12,28 Riassunto programmi. 12,30-13 Pro-
grammi in lingua tedesca - Comunicati.
Notiziario. Dichi. 13,50-14,10 Orchestra
Italo. 18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-
18,45 Qualche ritmo allegro. 19-20 Pro-
gramma in lingua tedesca: a) Herbert-
ner - Canto popolare, b) Notiziario -
Comunicati, c) Conversazione culturale.
20,20-20,30 Comunicati. 21,20 Mus-
ica.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto del programma. 12,28-
12,30 Riassunto del programma. 12,45
Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie

annate. 13,55 Comunicati e notizie.
14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Borsa
e Borsa. 14,47-15 Notiziario economi-
co finanziario e movimento del porto.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Il teatro
dell'Atino di colossato. 18,35-18,45
Musica ricettiva.

MILANO I

12,28-12,30 Riassunto del programma.
12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55
Comunicati - Dichi. 14-14,10 Noti-
ziario regionale. 14,41-15 Programma
vario.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Qua-
che ritmo allegro - 1. Gershwin: Liza;
2. Frusca: Mariposa; 3. W. S. Van
Dyke: Early session hop; 4. Russ: Basta
con le fughe; 5. W. S. Van Dyke: Ah,
Giuletta!

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28-12,30 Lettura del programma.
12,45 «Cronache del momento», di
Francesco Pisani. 12,55-12,57 Ru-
brica spettacoli. 13,55 Comunicati. Di-
chi. 14-14,10 Notiziario regionale.
14,41-15 Dichi.
18 Concerto dell'organista Goffredo Giar-
dan: 1. Haendel: Largo; 2. Zupol: Can-
zona; 3. Moderato; 4. Allegro vivace.
19 Puccini: 1. Bich: Preludio e fuga in
do minore; 2. Debussy: a) La fanciulla
dal capello di lino, b) Arabesca n° 2.

30 AGOSTO

Usufruiranno della
sopratassa ridotta
ad un quarto coloro
che effettueranno il
pagamento della
seconda rata
semestrale di
abbonamento alle
Radioaudizioni
prima del
30 AGOSTO

Il 30 Agosto è l'ultimo giorno per
versare la seconda rata semestrale di ab-
bonamento alle radioaudizioni usufruendo
della sopratassa ridotta ad un quarto

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programmi: oltre le etichette, trasmissioni sono quelle del programma « A »)

- 6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18 Mu-
niche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri
alle loro famiglie.
- 8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
- 12 — Dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,37 Vedi « Regionali Nord ».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità.
- 13,15-13,45 RADDORCHESIA diret-
ta da Cesare Gallino.

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario. QUARTETTO A
PLETTINO di Genova - 1. Menniti;
Danza di un piccolo fauno; 2. Rhen-
zeo Secondo concerto sulla mazurca
di Migliarotta; 3. Minnie; Bizzar-
ria; 4. Uisce; Danza spagnola.
- 13,25 HAYDN: Sinfonia n. 86 in re
maggiore: a) Adagio, allegro spiro-
toso, b) Capriccio - Largo, c) Mi-
nuetto - Allegretto, d) Allegro con
spinto (Edizione fonografica).
- 13,50-14 « Il contemporaneo », ru-
brica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14,10 « Attualità scientifiche ».
- 14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana,
francese e inglese.
- 14,35-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — Musiche da film: 1. D'Anzi-D'Amico: *Che successo... che
successo*, dal film « Partenza ore sette »; 2. Carducci-Sordi:
Violette nei capelli, dal film omonimo; 3. Sandro: *Adios,
muchachos*, dal film « Ancora insieme »; 4. Rota: *Canzone del
calese*, dal film « Il bischino di papà »; 5. Hensen-Devilli:
Il giorno dopo, dal film « La mia via »; 6. Warren-Dubin: *La
danza delle luci*, dal film « Danza delle ombre »; 7. Rogor-
Devilli: *Minnie di Trinidad*, dal film « Le fanciulle delle
folle »; 8. Bixio: *Luna malinconica*, dal film « Torna a Sor-
rentino »; 9. Fimbi-Harbach: *Sympathy*, dal film « La lucciola »;
10. D'Anzi-Visconti: *Se il treno fila*, dal film « L'avventura di
Annabella ».
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA: « Rassegna del settimanale britan-
nico ». - « Cinque minuti di lingua inglese ».
- 18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18,45 « Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA
- 19,20 « Per gli uomini d'affari ».
- 19,25 Dischi.
- 19,40-19,55 Vedi « Regionali Nord ».
- 19,55 Estrazione del Lotto.

PROGRAMMA « A »

- 20-20,25 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità.
- 20,35 « Consigli di bellezza », conver-
sazione a cura della Società Prodotti
biologici di bellezza di Parigi.
- 20,40-20,55 Ritmi allegri.
- 21 — Trasmissione dal Giardino di
Boboli di Firenze:

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti e cinque
quadri di Giuseppe Adams e Renato
Simoni.

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi ed interpreti:

- Turandot Gina Cigna
- Calaf Mario Del Monaco
- Liu Clara Petrella
- Timur Duilio Barami
- Ping Spartaco Marchi
- Hong Gino Del Signore
- Panz Giuseppe Nesi

Orchestra e Coro del Maggio Mu-
sicale Fiorentino.

Maestro concertatore e direttore
d'orchestra: Emilio Tleri.

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario. ORCHESTRA
CETRA diretta da Beppe Melitta.
- 20,30 ORCHESTRA D'ARCHI diret-
ta da Ruggiero Maghini - 1. Puccini:
Armi per teatro; 2. Grieg: *Aus
Meiberg's Zeit*; 3. Autore ignoto:
Tra « Negro spirituals »: a) « Seal
sway », b) « I got a robe », c)
« Deep river ».
- 21 — Alla taverna del buon umore.
- 21,30 ORCHESTRA diretta da Erne-
sto Nicelli - 1. Brown: *Il mio
Broadway*; 2. Manus Filibello: *Spa-
gna calmita*; 3. Saint-Saëns: *Il di-
ludio*; 4. Castagnini: *Serenata a
mamma mia*; 5. Autori diversi: *Fan-
tasia ritmica*; 6. Kern: *Se così bella*.
7. Sarazate: *Zingaresca*.
- 22-23 Musica da ballo.

Negli intervalli: Conversazioni, Giornale radio.



EDDY SILVESTRO e la sua orchestra trasmissioni nel Programma « B »
del Gruppo Nord

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15-18 - 18,45-19,30 - 19,45-24
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Or-
chestra Leonardo Principe. 12,50-12,57
Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati -
Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale.
- 14,35 Orchestra Haymond Scott. 14,50-
15 « Profili del mondo contemporaneo »:
conversazione del dott. Romolo Quer-
zola.
- 18-18,45 Gruppo strumentale da Camera
della Radio Italiana diretta da Mario
Salerno. 19,40-19,55 La voce dei la-
voratori.

BOLZANO

- 12 Trasmissione dedicata alla popolazione
di lingua ladina. 12,28 Riassunto pro-
grammi. 12,30-13 Programma in lingua
tedesca: a) Notiziario - Comunicati,
b) Dischi 13,15-14,30 Le bustelle do-
mandate dagli ascoltatori. 14,30-15 Nu-
ova riproduzione. 18-18,45 Gruppo Stru-
mentale da Camera della Radio Italiana
diretta da Mario Salerno. 19-19,55 Pro-
gramma in lingua tedesca: a) Comuni-
cati e notizie, b) Dischi. 20,20-20,30
Comunicati. 21,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28
Riassunto dei programmi. 12,31 Musi-
che richieste. 12,40 Rassegna d'arte.
12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57
Notizie anonarie. 13,55 Notiziario ligu-
ro. 14-14,10 La guida dello spettatore.
14,35 Programma vario. 14,57-15 Mo-
vimento del porto.
- 18 Concerto del pianista Vito Brighi -
1. Scarlatti: *Toccata in re minore*; 2.
Bethoven: *Sonata quasi fantasia in do
dies minore op. 27 n. 2*; 3. Chopin:
Valzer brillante op. 34; 4. Liszt: *An-
dante capriccioso (trascrizione Busoni)*.
18,30 Richieste dell'ufficio di collo-
ramento. 18,35-18,45 La domenica spor-
tiva. 19,40-19,55 La voce del lavora-
tore.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30
« Oggi vi presentiamo... ». 12,45-12,57
Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati -
Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale.
14,35-15 Cronaca sportiva - Dischi.
- 18-18,15 Gruppo Strumentale da Camera
della Radio Italiana diretta da Mario
Salerno - Bloch: *Quintetto per piano-
forte e archi*: a) Agitato, b) Andante
mistico, c) Allegro energico (Esecutori:
Mario Salerno, pianoforte; Renato Bil-
foli, primo violino; Umberto Rosino,
secondo violino; Ugo Cassiano, viola;
Giuseppe Terzi, violoncello). 19,40
19,55 La voce dei lavoratori.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 L'estate del programma. 12,30 Tra-
missione dedicata alla Venezia Giulia.
12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55

Comunicati - Dischi. 14,14,10 Notiziario
regionale. 14,35-15 Dischi.

- 18 Concerto del soprano Elena Fava Co-
rioni - Al pianoforte Piero Ferraris: 1.
Schubert: a) *Calma gentil*, b) *La rose-
lina*; 2. Brahms: a) *Notte di maggio*, b)
Serenata inutile; 3. Illegor: *Ninna nan-
na della Vergine*; 4. Wagner: *Sogno*.
18,30-18,45 Antologia americana: 1.
Hart: *Begli occhi azzurri*; 2. Irving:
Il vagabondo; 3. Ellington: *Cantami
una canzone*; 4. Link: *Tutto mi fa pen-
sare a te*; 5. Scott: *Raddrizza il ti-
mone*. 19,15 « Cronache del teatro e
della letteratura », a cura di Adolfo
Zajonc e di Giuseppe Pugliese. 19,40-
19,55 La voce dei lavoratori.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05
e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi
frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei
programmi. 12,30 Programmario vario. 1.
Conti-Basile: *Alla finestra*; 2. Uliardi:
Tornerai; 3. Satta: *Segreto d'amore*;
4. Palermo: *La barchetta in mezzo al
mare*. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli.
13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10
Notiziario regionale. 14,35-15 Program-
ma vario - 1. Anelli-Frati: *Casto
tela di bugie*; 2. Strauss: *Vita d'artista*;
3. Somalvic-Cantoni: *Fammi sognare*.
4. Ross: *Rose*; 5. Kern: *Ombre del pas-
sato*; 6. Grieg: *La differenza di un
giorno*; 7. Morilli: *Speranze perdute*;
8. De Martino-Arigo: *Bruna tarantina*.
- 18-18,45 Gruppo Strumentale da Camera
della Radio Italiana diretta da Mario
Salerno - Bloch: *Quintetto per piano-
forte e archi*: a) Agitato, b) Andante
mistico, c) Allegro energico (Esecutori:
Mario Salerno, pianoforte; Renato Bil-
foli, primo violino; Umberto Rosino,
secondo violino; Ugo Cassiano, viola;
Giuseppe Pettrini, violoncello). 19,40-19,55
La voce dei lavoratori.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Fan-
tasia di musica varia. 12,58 Lettura
programmi. 13 Segnale orario. Notizia-
rio. 13,15 Radiorchestra diretta da Ce-
sare Gallino. 13,45 Notizie sportive.
14-14,15 Riassunto notizie, 12th Rubri-
ca del medico.
- 17,30 Colloquio fonografico. 18 Gruppo stru-
mentale da camera della Radio Italiana
diretta da Mario Salerno. 18,45 Canzoni.
19 La voce dell'America. 19,15 Pagine
della letteratura anglo-americana. 19,45
Intermezzo. 19,55 Indovinelli alla ra-
dio. 20,15 Segnale orario. Notiziario.
20,40 Ritmi allegri. 21 Trasmissione dal
Giardino di Boboli di Firenze dell'opera
Turandot di G. Adams e R. Simoni
(vedi Gruppo Nord). 23 Ultime notizie
in italiano. 23,10 Ultima notizia in slo-
veno. 23,20 Continuazione dell'opera.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

MAR I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA E MARO

6,55 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio... 7,10 e Buongiorno... 7,18 Musica del mattino... 11,15 Francesco Ferrini e la sua orchestra...

17,10 Musica da ballo... 18 Segnale orario... 19 Orchestra d'armonici... 19,25 Trasmissioni locali... 20,35 Conchi di bellezza... 23,50 Bollettino meteorologico...

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dittatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio... 7,10 e Buongiorno... 7,18 Canzoni... 8,05 Di tutto un po'...

17,30 La voce di Londra: rassegna dei settimanali britannici... 18 Segnale orario... 19 e il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori...

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno... 7,50 Musica del mattino... 8 Segnale orario... 14-14,15 Segnale orario... 15-15,15 Segnale orario...

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13 Concerto pianistico di Janine Marie Barré... 13,45 Parigi la mattina... 15,17 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Mariella diretta da Pierre Monteux...

PROGRAMMA PARIGINO

13,30 Segnalaballo... 13,45 Concerto dell'Orchestra di Mariella... 14,15 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Mariella...

MONTECARLO

13 Orchestra Virtus Sibelius... 14,45 Orchestra della Assemblée... 20,15 Trio Pasquier... 21 Arsenale di Don Chiarini...

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario... 9,15 Musica leggera... 10-50 Il esagerazione della settimana (doppi)... 11,30 Musica per chi lavora...

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario... 10,10 Musica richiesta (doppi)... 12 Musica leggera... 12,30 Musica da ballo...

PROGRAMMA ONDE CORTI

2,15 Prova musicale, con l'invito dei Trei... 3,15 La famiglia Robinson... 4,45 Musica jazz...

L'AVVENTURA DI «CABIRIA»

Giugno 1913. A Torino non s'era mai visto tanto movimento negli stabilimenti dell'Itala-film: si mobilitano tecnici d'ogni genere, quindi parte lavorano ininterrottamente ai costumi, fatigami e sennò fatti inalterabili...

Il film che si sta girando s'intitola Cabiria e verrà presentato come «obbligata storica di Cabiria d'Annunzio»; ne è regista Piero Fosco (il secolo Giovanni Pastrenga).

Quando alla fine del 1913 il film è ultimato, si sono spesi 1.250 mila lire. Alle prime proiezioni il successo è enorme, delirante.

Per lungo tempo si è creduto che Cabiria fosse dovuta interamente a d'Annunzio e che il povero regista non fosse stato altro che un semplice esecutore tecnico. Oggi sappiamo, per l'inezia storica, che questo sbagliato...

Ora, se Cabiria vale nella storia del cinema non è certo per il gusto dannunziano e per le pietrifiche didattiche, ma piuttosto per il gesto audace di Pastrenga che arricchia l'avventura di tentare un cinema a grandi dimensioni prospettiche che spezza deci-

amanti i vincoli con la tecnica del teatro e imponga un linguaggio proprio.

E bisogna riconoscere che Pastrenga ha raggiunto, sotto molti rapporti, il suo scopo, anche se i suoi sforzi venivano ancora come reclusione sul palcoscenico. È nota l'influenza di Cabiria sul cinema venuto dopo: basti ricordare che uno dei più grandi evoluti del cinema americano, Griffith...

Cabiria rivelata infatti all'arte cinematografica una nuova realtà di linguaggio: prima di tutto l'ambiziosità scenica curata la con un minimo particolare; l'uso del «cervello» come elemento dinamico per la ripresa, un «cervello» automatico mediante rotelle decussate perfezionate per evitare sbalzi...

Ma Cabiria resta, in fondo, un fatto isolato nel cinema italiano. Sulla strada di Pastrenga si gettarono registi e produttori italiani con altrettanti film a soggetto storico: costumi, grandi...

Sarà indubbiamente un'esperienza di gusto che verrà come ontime, con qualche utilissima rivelazione; un'esperienza senza continuità di rapporto per l'arte cinematografica.

LUIGI BIGNONI

SVIZZERA

7,45 Notiziario... 7,50 Musica riproposta... 13,30 Concerto sinfonico di musica variata... 18 Orchestra Jean Louis... 20,10 Bollettino del comitato...

MONTE CENERI

13,30 Notiziario... 14,40 Musica per tutti... 19 «Viva la mia città»... 20,40 Musica riproposta... 21,15 Concerto sinfonico con l'orchestra del Festival...

SETTIMA

8,15 Notiziario... 8,20 Musica riproposta... 19,15 Concerto sinfonico della pianista Hilma Jona... 20,15 Notiziario... 21,40 Programma vari...

URTI BERTI

1. Madro: Il lago Inzarda... 2. Rozzano: Mario e trasloppatori... 3. Sesto: Concerto sinfonico di musica variata... 4. Sesto: Concerto sinfonico di musica variata...

18,15 Musica da ballo

18,15 Musica da ballo... 19,15 Musica preferita... 20 Dal Royal Albert Hall: Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult...

OLANDA

8,45 Musica riproposta... 9,20 Musica leggera... 10,45 Concerto sinfonico... 11,05 Musica riproposta... 11,30 Concerto sinfonico...

RILVERSON II

8,30 Musica riproposta... 9,30 Musica variata... 11,20 Enrico Bonaventura al pianoforte... 11,35 Musica riproposta... 14,24 Programma nazionale per il centenario della regina Guglielmina.

All'altoparlante

DIRETTORE CERCASI

Ho scritto in questi giorni — e ho nitidamente ricopiato a macchina, con tutte le attenzioni della mia modesta ma pertinace esperienza dattilografica — la seguente lettera, di cui la via riservataissima vi confido il testo:

« Signor Direttore,

« Ho appreso, da — come Ella direbbe — fonte solitamente bene informata, che il quotidiano da Lei si autorevolmente diretto ha deciso di fare d'ora in poi, nelle proprie colonne, il meritato posto alla cronaca e alla critica della attività radiofonica italiana. Se, come ho ragione di non dubitare, tale notizia risponde a verità, permetta a me — che vado instancabilmente sostenendo la necessità di « conoscersi meglio » — di rallegrarmene di tutto cuore con Lei: perché Ella, cara avia, con la Sua decisione ha mostrato di aver voluto optare in una situazione che — per tutto un concettamento di malintesi quand'anche non di malpuzolenze — chiarissima a tutta prima poteva anche non parere.

« Io tremo, signor Direttore, di riproporre modesta al pensiero di poter eventualmente meritare l'onore d'esser compreso da Lei nel novero dei Suoi più modesti e trascurabili colleghi, con che verrebbe a trovarsi superato ogni mio più ambizioso sogno; e tuttavia, se un'intera vita trascorsa (ahimè, senza in alto salire) al servizio della carta stampata e trentotto anni d'inscrizione in un'Associazione professionale possono valermi la facoltà d'interloquire — da minimo intendente — in materia giornalistica, vorrei dirle ch'ella mi appare come un magnifico (e tanto più magnifico quanto più raro) campione della nobile classe direttoriale. Ella infatti ha mostrato d'aver inteso che un giornale moderno non può essere completo — né può completamente rispondere alla legittima aspettazione dei suoi lettori — se « ignora » in vita radiofonica nazionale (per citare un amaro esempio recente, Le par bella che Ruggero Ruggeri abbia dato alla Radio una superba, una stupenda, una monumentale interpretazione della morte di Socrate — qualcosa, signor Direttore, di così prodigiosamente vivo e umano che ci ha sommersi in un'ondata di commozione che sembrava persino confinare con lo sgomento — e che quasi nessun giornale italiano se ne sia accorto?); e ha mostrato, inoltre, d'esserci reso conto che, nei confronti di questa radiofonica si rigorosamente ineditata ai primissimi posti della moderna vita civile e dei rapporti internazionali, non vale nascondere

la testa sotto l'ala come fa lo struzzo. E anzi l'aver rinnegato ogni parvenza di solidarietà col ben piumato ma poco caldo bipede corridore rimarrà per Lei, signor Direttore, titolo di merito duraturo.

« Ciò premesso, vuol sopportare ch'io Le domandi come vuole sistemare la partita? » Ardua inchiesta, la mia: lo so. Ma pare, sistemare male le cose potrebbe esser peggio che non sistemarle affatto. Io non so se Ella abbia più prego qualche dritta al riguardo. Ma ricordi quel che Le dice qualcuno che di queste faccende ne mastica un poco: qui ci vuole lo « specializzato », anche se non porta un nome illustre. Del resto, di simili privilegiati la Sua redazione — com'è giusto — trabocca. L'ultimo in ordine d'arrivo è quello, se non m'inganno, che presiede alle informazioni cinematografiche; il quale, con occhialuta e compassata serietà, sa smocciarci a prima vista vita, miracoli, matrimoni, divorzi, guarenture extra-coniugali, imprese boccaccesche e pollicole d'ogni illustre personaggio hollywoodiano, con particolare riguardo al suo sex-appeal. E vorrebbe trattare più trascuratamente questa radio che, sotto il quadruplici appello artistico politico economico sociale, può forse vantare ben altra importanza che non il cinematografo?

« Che cosa dice, signor Direttore: che la Sua Critica — musica, teatro, varietà, ecc. — è sì dotto e solitamente dotata di grossi calibri da poter supporre senz'altro anche alla parte radiofonica? — Ma io m'inchino ai Suoi obici pesanti campali, signor Direttore! E tuttavia... innanzi per lo « specializzato ». Vede: la radio — se così posso esprimermi — è... tutt'altra cosa; e vuol essere considerata da un suo particolare punto di vista. « Tractant fabrilla fabri », scrisse Orazio; e io temo che i Suoi critici su lodati finirebbero per vedere attraverso il loro prisma consueto anche le cose della radio: vale a dire che — radiofonicamente — rimarrebbero « fuori fase » e, in ultima analisi, senza interesse radiofonico. Invece, quel che noi redinamatori vogliamo è che il giornale capisca finalmente la radio e ce ne dia giorno per giorno, su le sue colonne, la prova evidente. E che ne dica bene o male, secondo gli sembri, ma ne parli, in ogni caso, sennatamente e aderentemente.

« Intendiamoci: lo non sostengo, signor Direttore, che la critica — dirò così — togata debba restare esclusa da ogni ingerenza nelle cose della radio. Al contrario! Che i Suoi eminenti censori portino il loro emme su una trasmissione, o questione, di speciale importanza artistica sarà, per la Radio, un piacere e un vantaggio; e le loro recensioni saranno, senza dubbio, apprezzatissime; ma — o mi acui se non riesco a esprimermi meglio — vesteranno, prevedibilmente, sempre nel campo della critica generica (o dourei forse dire critica pura?). La critica radiofonica, invece, è ben diversa: ha un altro contenuto e un'altra — se permetteste — « meccanica ». Essa considera, ad esempio, un qualunque « numero » del programma, non in sé e per sé, sì bene in funzione radiofonica: lo inquadra, quindi, nella giusta cornice e lo considera per quello che può e deve essere il suo compito in quella data posizione del programma generale. E rimane bonacciona e piena di comprensione di giusta comprensione, non di distratta tolleranza) anche quan-



Claudette Colbert - ovvero sua sorella all'altoparlante di una stella

da si mostri meticolosa e serietà. Il suo raggio d'azione, inoltre, è molto più vasto, e si estende dalla doppia porta dell'auditorio fino all'altoparlante dell'ascoltatore; vale a dire che abbraccia tutto quel complicato insieme di fatiche artistiche, di accorgimenti tecnici, di fenomeni di propagazione e di disturbi variostiti — che formano e caratterizzano la radiorecezione. Di qui, l'opportunità di affidare questo non semplice compito allo « specializzato » che, per l'esperienza di lunghi anni d'ascolto, è portato a considerare i fatti costituenti le radioaudizioni circolari non ognuna di per sé stante, ma tutti in funzione l'uno dell'altro e volti concordemente verso una mèta comune.

« Son riuscito a esporre chiaramente il mio pensiero, signor Direttore? Pensi, inoltre, che ben difficilmente un giornalista militante può trovare il tempo di fare anche il radiocamatore (da non confondersi col radioascoltatore! Quel che occorre, dunque, è ch'ella arricchisca la Sua redazione d'un nuovo elemento il quale conosca per certa scienza che la radio implica problemi ben più gravi e interessanti di quelli generalmente sfiorati dagli orecchianti (e che, nel contempo, senta la responsabilità di quel che scrive). Insomma, scelga chi vuole: ma che sia un radiocamatore. A quest'uomo non eccezionale, ma dotato di senso della radio, Ella si limiti a dire: « Da oggi in poi, tu "farai la radio" per il mio giornale; e la "farai" con coscienza e serietà, dicendo tutto il bene e tutto il male che sentirai di dover dire. Se credi di prender contatto con quelli della Radio, presentati a nome mio. Quanto al resto, tu sai meglio di me che cosa devi fare. Dunque, arrangiati ». Veda, signor Direttore, che quello si arrangerà a dovere, avendone imparata l'arte da quando, temporibus, s'ingegnava a fare il radiocamatore; e che il primo a guadagnarci, in considerazione e in prestigio, sarà precisamente il Suo giornale.

« Quanto ai Suoi lettori, è facile immaginare che saranno felici di veder interpretati i loro desideri e le loro impressioni da uno che condivide in pieno la loro passione. E, quanto alla Radio, chi Le dice che ricuserebbe di prendere in considerazione i consigli e i rilievi d'un benintenditore sereno e passionato?

« Perdoni la libertà, signor Direttore; e mi creda ecc. ecc.

(Segue la firma autografa).

Fin qui la mia opiatola. Debbo aggiungere, per l'esattezza storica, ch'essa, compiuta in ogni sua parte, manca tuttavia della data e dell'indirizzo. Il problema che tuttora rimane da risolvere è infatti questo: a chi spedire?

Ma non dispero.

CAMILLO BUSCA



Il regista ha deciso: strapperà il copione che la bella Marjorie Reynolds voleva tramettere alla radio

Stazioni di radiodiffusione ad onde medie ricevute dal centro di controllo della Radio Italiana (Scato Calende)*

kC/s	metri	STAZIONE	PAESE	kC/s	metri	STAZIONE	PAESE
679	518	INNSBRUCK	Austria	1002	283,5	Madrid	Spagna
577	503	Fiume	Cecoslovacchia	1051	281	Colonia	Germania
572	516	Ladizana	Giappone	1052	281	Wien	Austria
558	384	BOLZANO	Italia	1068	270,5	Berlino II	Germania
536	681	CAGLIARI	Italia	1091	268,8	Hilversum	Olanda
646	619,5	Madras	India	1094	268,8	North London	Inghilterra
506	579,6	BEROMUENSTER	Olanda	1094	268,8	BARI I	Italia
700	501	Athens	Gravia	1094	268,8	Rio de Janeiro	Brasile
518	621	PALERMO	Italia	1094	268,8	R. C. Paris	Francia
578	522,6	STUTTGART	Germania	1104	266,0	FIRENZE	Italia
500	516,4	Wakana	LIBIA	1104	266,0	Djibouti	Francia
508	511,0	WEST REGIONAL	Inghilterra	1104	266,0	London	Francia
508	505,5	Wien	Austria	1104	266,0	Parigi	Francia
491	609,4	Kaps	Francia	1104	266,0	Paris	Francia
491	499,9	Athens	Olanda	1104	266,0	Stambul	Turchia
410	491,8	Paris APN	Francia	1104	266,0	Stambul	Turchia
410	491,8	MILANO II	Italia	1104	266,0	CATANIA	Italia
400	493,5	BRUXELLES	Belgio	1104	266,0	Geneva	Francia
400	476,0	Lyon	Francia	1104	266,0	PRIMA II	Francia
400	476,0	Saigoh	Giappone	1104	266,0	Montecatini	Italia
400	476,0	Lisbon	Portogallo	1104	266,0	BBC EUR SERV	Inghilterra
400	476,0	PRAMA LIBICE	Cecoslovacchia	1104	266,0	MORBY	Francia
400	476,0	LINGES I	Francia	1104	266,0	Hilversum	Olanda
400	476,0	NOR OSTER BFN	Inghilterra	1104	266,0	Lyon	Francia
400	476,0	NORTH REGIONAL	Inghilterra	1104	266,0	TRIESTE	Italia
400	476,0	SOTTENS	Francia	1104	266,0	BBC	Inghilterra
400	476,0	Madrid	Spagna	1104	266,0	Bari	Italia
400	476,0	BEGRAD	Francia	1104	266,0	Montecatini	Italia
400	476,0	PARIS	Francia	1104	266,0	Nice	Francia
400	476,0	Nice	Francia	1104	266,0	FRANCFURT	Germania
400	476,0	ANDORRA	Francia	1104	266,0	LIFE	Francia
400	476,0	Rivendell	Francia	1104	266,0	VENEZIA	Italia
400	476,0	ROMA I	Italia	1104	266,0	MARIBOR	Francia
400	476,0	L'Espresso	Italia	1104	266,0	National	Francia
400	476,0	LOPIN	Italia	1104	266,0	Parigi APN	Francia
400	476,0	LEIPZIG	Germania	1104	266,0	Geneva	Francia
400	476,0	Mosca	Francia	1104	266,0	SAARSBRUCKEN	Germania
400	476,0	MONTECARLO	Francia	1104	266,0	MUNICHEN AIN	Germania
400	476,0	MUCHEHEN	Germania	1104	266,0	GENOVA I	Italia
400	476,0	Mosca	Francia	1104	266,0	Valencia	Spagna
400	476,0	Mosca	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	VARSOVA	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Venezia Italia	Italia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Stambul	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	PARIS	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	LEIPZIG	Germania	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Lyon	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	BARCELONA	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Wien	Austria	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Mosca II	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	MILANO I	Italia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	TUNIS	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Hilversum	Olanda	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	QUIMPER	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Trondheim	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Mosca	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	BERLIN	Germania	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Rivendell	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	SOFIA	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Stambul I	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Stambul	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	LONDON REGIONAL	Inghilterra	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	GRAZ	Austria	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	LYON TR	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	HAMBURG	Germania	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	TOULOUSE	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	MORASKA OSTRAVA	Cecoslovacchia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	BRUXELLES II	Belgio	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	ALGER	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Geneva	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Mosca	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	l'Euro APN	Cecoslovacchia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	NANCY	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Paris	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Roma II	Italia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	La Courne	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	LONDON	Inghilterra	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Rydgarna	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	GENOVA II	Italia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	TORINO II	Italia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	LOPIN	Olanda	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Midland Regional	Inghilterra	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	BRATISLAVA	Cecoslovacchia	1104	266,0	Yokohama	Giappone
400	476,0	Praga	Francia	1104	266,0	Yokohama	Giappone

**Se un dubbio...
...vi rimane**

chiedete al vostro profumiere un soffio di COL VENTO, offerto in omaggio dalla Casa. Poche smelle basteranno per creare intorno a voi un'atmosfera di inconfondibile signorile richiamo.

PROFUMO · COLONIA · CIPRIA
Col vento!
Siade
Milano - Via Vittorio I

concorso Gancino

Risultati dell'estrazione del 19 Agosto 1946. Il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla Sig. **Beviana Domenica di Torino** - L. 50.000 dalla Sig. **Paderi Maria Teresa di Carbonia (Sardegna)** - L. 25.000 dalla Sig. **Zanolini Cesarina - Pontecchie Marconi per Scopeto (Bologna)**.

I tre premi riservati agli esercenti sono stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000 è stato vinto dal **Florie Bar - Torino** L. 10.000 dal Sig. **Lai Angelo - Carbonia (Sardegna)** - L. 6.000 alla **Confetteria Garelli - Ancona**.

★
bevete un Gancino

inviate l'apposita cartolina alla SIPRA (Concorso GANCINO - Torino, Via Arsenale 33) e...
Buona Fortuna!

Buon appetito!
Gancino

OMNIA

RADIO *corriere*

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo . . . lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

QUADRANTE

■ Ansermet, il direttore d'orchestra che dirige la stana del soldato di Stravinsky, fu, al più dire, accepiato da Serge Diaghilew, poco prima della guerra del 1914. Il celebre direttore del « Balletti russi » trovò in Ansermet un così prezioso collaboratore che lo portò seco non solo in Europa ma anche in America. Qui, il successo del giovane maestro fu così brillante che gli vennero fatte offerte senza pari a Saint-Louis, a Chicago, a New York e a S. Francisco. Ma al momento di firmare questi magnifici contratti, scappò d'esser stato designato in Svizzera a un posto a cui ambiva fin dalla prima giovinezza. Voltò le spalle alle montagne d'oro e, con stupore di tutti, ripartì per la Svizzera, che più non lasciò preferendo ad una fortuna l'attuazione di un bel sogno di studente. Ed è come direttore dell'orchestra svizzera e non internazionale che rivediamo ora Ansermet.

■ Mentre il trovava a Saint-Tropez, dove scrisse il Ballo dei selvaggi, Paul Violar fu nel marzo 1944 denunciato alla Gestapo. Egli si salvò con una fuga, durante la quale poté portar via il suo manoscritto.

Così che l'aveva denunciato, a liberazione avvenuta, fu arrestata e condannata alla corte di Dragulman a vent'anni di lavori forzati.

Durante il processo Paul Violar seppe che i tedeschi lo consideravano ebreo. Il discendente della Reata Emilia di Violar ne fu sorpreso. Ebbe ben presto la spiegazione dell'enigma. Quando gli abitanti di Saint-Tropez lo vedevano passare per strada con la moglie dicevano nel loro accento del Mezzogiorno: « Ecco... l'ex Violar ».

I tedeschi avevano capito « Lévy Allard ».

■ Nel 1927, per il centenario della morte di Beethoven, alla Scala si doveva eseguire la Messa solenne. Dopo trenta prove con l'orchestra e il coro, Toscanini mise giù la bacchetta e disse, molto calmo: « Signore e signori, a un altro anno! ».

■ Un giorno Gershwin, l'autore della Rapsodia in blu, disse a Stravinsky: « Maestro devo confessarvi che io compongo un po' come gli zingari suonano il violino, cioè latintivamente. Non ho mai studiato né composizione, né ritmizzazione, né contrappunto ».

— Nondimeno avete scritto dei capolavori. Che volete di più?

— Desidero che voi mi diate lezione. Solo Stravinsky può dare lezioni a Gershwin. E siccome guadagno molto, desidero pagarvi inutilmente.

— Quanto guadagnate? — gli domandò Stravinsky.

— Oh, quest'anno — rispose Gershwin — ho guadagnato 250 mila dollari.

— Allora, — rispose Stravinsky — siete voi che venite a dare lezione a me.



Elenco nominativo dei consumatori e rivenditori di formaggio MIO favoriti dalla sorte nell'estrazione del 15 agosto 1946:

Premio di L. 10.000 alla signora Anna Paula Rinaldi, Pisa.
Premio di L. 5.000 al sig. Emilio Perona, Onda.
Premio di L. 3.000 alla signora Massimo Vittoria in Bollettini, Torino.

Premi di L. 2.000 ciascuno: Dina Mezzanotte, Milano - Giuseppe Neri, Casale Monferrato - Scamuzzi Ugo, Roma - Nodi Di Geronzi Alba, Casazza - Mattioli Michelangelo, Bologna - Pomata Vincenzo, Grosseto - Landini Alfredo, Busto Arsizio - Grimaldi Augusto, Saronno (Varese) - Piatto M. Teresa, Ventimiglia - Alberto Guarducci, Siena.

Premi di L. 1.000 ciascuno: Romano Benvenuti, Tizzano (Pi. stola) - Emilio Walter, Sesto - Franco Petruccioli, Bari - Colicora Mariangela, Milano - Lella Loma, Arezzo - Pio Giuseppe Savignone (Como) - Ungherian Girolamo, Parma - Ida Ciardi, Gallarate (Varese) - Anna Trettenero Maggi, Pinerolo - Rina Castiglioni, Sesto - Fulvia Ortolani, Piacenza (Cremona) - Baroni Giuseppina, Lungadige Panziero (Verona) - Mariuccia Domanecchelle, Como - Anna Renzo Mancini, Imperia (sv.) - Burchielli, Como - Lina Balestra, Como - Miranda Olimpia, Treviso - Francesco Capa Guica, Biella - Giovanni Ottolenghi, Varese - Santucci Piero, Robbio (Pavia) - Colla Mario, Anversa - Rapana Mario, Roma - Ugo Pircher, Bergamo - Armando Peruzzi, Roma - Maria Basso, Genova Sampierdarena - Tina Gerardo, Milano - Sandra Galati, Verona - Luisa De Bona, Napoli - Calabrese Clelio, Torino - Padovani Francesco, Lido Venezia - Maria Colonna, Maddalena (Cagliari) - Masagnoli Franca, Bari - Palucci

Pada, Casale Monferrato - Corazzini Dante, Reggio Emilia - Graziella Luthi, Catania - Maria Fiore Cioni, Lucca - Santi Cesarina, Castellazzo Ache - Armando Camporella, Genova - Caviglioglio Vincenzo, Bavenno - Lina Pardi, Bressa - Maurizio Pizzini, Ventimiglia - Volpato Giuditta, Treviso - Cacciò Gianfranco, Lecce (Como) - Sante Gina, Monza - Frezza Gian Paolo, Bolzano - Pucchetto Failla, Catania - Tondini Alma, Candelina (Pistoia) - Francesco Balma, Firenze - Franco Oldani, Lomello (Spazio) - Retti Giacomo, Borgogna - Mario Roberti, Reggio Calabria - Bellini Giorgio, Torino - Pulizzi Vincenzo, Augusta - Palumbo Enza di Gennaro, Napoli - Albertina Febbraro, Torino - Franca Rueti, Genova - Brogini Maria Guica, Cadeoglia (Pielola) - Alcardo Carla, Albenga - Lella Croppi, Pistoia - Anita Formicari, Reggio Emilia.

Agli esercenti il cui nome figura sulle cartoline vincenti i premi di L. 10.000, 5.000 e 2.000 sono stati assegnati rispettivamente: R. 1 buono merce di L. 5.000 a Sabatini Giuseppe, Pisa - R. 1 buono merce di L. 2.000 a G. Tashiro, Onda - R. 1 buono merce di L. 2.000 a Edo Giovanni, Torino.

I 10 buoni merce di L. 1.000 ciascuno a: Ditta Bressa, Casale Monferrato - Sabeneria Coglio, Milano - Ditta Borelli, Roma - La Moderna, Casazza - Casa Formaggio, Bologna - Giannini Dario, Grosseto - Castellanza Mario, Busto Arsizio - Nazzari Michelangelo, Saronno (Varese) - Cacciò Domenico, Ventimiglia - Alberto Guarducci, Siena.



BOMPIANI



STORIA DELL'AMERICA

Una storia penetrante e succinotta, il giudizio di un ammiraglio abile storico europeo per presentare una sufficiente d'istacco al Nuovo Mondo.

Van Loon

123 disegni dell'Autore
Illustrato L. 100

BOMPIANI



CETRA

il Disco che non teme confronti